



PROVINCIA DI CROTONE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2021-2025

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11, comma 1 del D.L. 6.3.2014, n.16)

Premessa

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Presidente della Provincia, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è stata elaborata con riferimento allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013.

Il documento è stato redatto a cura del Segretario Generale e del Dirigente del Settore Finanziario con il contributo di tutte le Direzioni, e proposto al Presidente come previsto dalla vigente normativa.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio redatti ai sensi dell'art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quadriennio 2022-2025. I dati relativi ai quattro anni sono rilevati dai rendiconti approvati.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno del quadriennio di legislatura:

2022	2023	2024	2025 (*)
162.749	161.902	161.479	161.294

Fonte Istat

(*) dati provvisori

1.2 Organi politici

CONSIGLIO PROVINCIALE 2021-2024

CARICA	NOMINATIVO	DIMISSIONI/DECADENZA	SURROGA
PRESIDENTE	FERRARI SERGIO		
CONSIGLIERE	Fiorino Giuseppe		
CONSIGLIERE	Lagani Vincenzo Raffaele		
CONSIGLIERE	Lorecchio Umberto		
CONSIGLIERE	Ferrazzo Teresa		
CONSIGLIERE	Manica Fabio		
CONSIGLIERE	Sirianni Francesco	x	
CONSIGLIERE	Maltese Cataldo		x
CONSIGLIERE	Militerno Fernando		
CONSIGLIERE	Gareri Raffaele		
CONSIGLIERE	Dell'Aquila Giuseppe		
CONSIGLIERE	Loguarro Domenico		

CONSIGLIO PROVINCIALE 2024-2026

CARICA	NOMINATIVO	DIMISSIONI/DECADENZA	SURROGA
CONSIGLIERE	Ceraso Antonio	x	
CONSIGLIERE	Pirito Giusi		x
CONSIGLIERE	Devona Andrea		
CONSIGLIERE	Familiari Vincenzo		
CONSIGLIERE	Gareri Raffaele	x	
CONSIGLIERE	Provveduto Giovanna		x
CONSIGLIERE	Lagani Vincenzo Raffaele		
CONSIGLIERE	Lorecchio Umberto		
CONSIGLIERE	Manica Fabio		
CONSIGLIERE	Megna Mario		
CONSIGLIERE	Pingitore Iginio		
CONSIGLIERE	Punelli Saverio		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (Aree, servizi, uffici, ecc.)

La struttura organizzativa dell'Ente è disponibile al seguente link:

<https://provinciacrotone.contrasparenza.it/trasparenza/articolazione-degli-uffici/>

	Uomini	Donne
Segretario Generale	1	0
Capo di Gabinetto	1	0
Dirigenti	4	0
Totale	6	0

COMPARTO al 31.12.2023

	Uomini	Donne	Totale
Comparto	86	36	122

COMPARTO COMLESSIVO PER CATEGORIE

CATEGORIA	TOTALE COMPLESSIVO
DIRIGENTI DI RUOLO	0
SEGRETARIO	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	22
AREA DEGLI ISTRUTTORI	21
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	77
AREA DEGLI OPERATORI	1
TOTALE	122

COMPARTO PER GENERE CATEGORIE

Categoria	Uomini	Donne	Totale
SEGRETARIO GENERALE	1	0	1
DIRIGENTI DI RUOLO	0	0	0
CATEGORIA D3	1	0	1
CATEGORIA D	14	8	22
CATEGORIA C	13	6	19
CATEGORIA B3	5	1	6
CATEGORIA B	51	21	72
CATEGORIA A	1	0	1
	86	39	122

N. DI COLLABORATORI ESTERNI

Tipo di collaborazione	Uomini	Donne	TOTALE
	0	0	0

N. DI PERSONALE DI STAFF ART. 90

Personale art. 90	Uomini	Donne	TOTALE
	2	1	3

PERSONALE CON CONTRATTO PART-TIME

	Uomini	Donne	TOTALE
Fino al 50%	1	0	1
Oltre il 50%	3	2	5
	4	2	6

ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DEI DIPENDENTI R.S.U.

Uomini	Donne	TOTALE
5	2	7

L'organizzazione

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo:

Denominazione CDC	Denominazione Settore	Dirigenti
ORGANI ISTITUZIONALI	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
PROGRAMMAZIONE E PIANI	Settore 05 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIGITALIZZAZIONE P.A. - TRANSIZIONE DIGITALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI	Crugliano Pantisano Arturo
SERVIZI GENERALI	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
GEST. ECONOMICA FINANZIARIA	Settore 02 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, AFFARI LEGALI	Scappatura Michele
SISTEMI INFORMATIVI	Settore 05 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIGITALIZZAZIONE P.A. - TRANSIZIONE DIGITALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI	Crugliano Pantisano Arturo
CONTROLLO DI GESTIONE	00 - SEGRETERIA GENERALE	Middonno Nicola
GEST. PATRIMONIO CONSERV.	Settore 02 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, AFFARI LEGALI	Scappatura Michele
UFFICIO PROVINCIALE TECNICO	Settore 03 - LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Benincasa Francesco Mario
MONITORAGGIO SICUREZZA STRADALE	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso

Denominazione CDC	Denominazione Settore	Dirigenti
ALTRI SERVIZI GENERALI	Settore 02 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, AFFARI LEGALI	Scappatura Michele
POLITICHE COMUNITARIE	Settore 05 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIGITALIZZAZIONE P.A. - TRANSIZIONE DIGITALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI	Crugliano Pantisano Arturo
DIREZIONE GENERALE	00 - SEGRETERIA GENERALE	Middonno Nicola
PERSONALE	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
AFFARI LEGALI	Settore 02 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, AFFARI LEGALI	Scappatura Michele
STAZIONE APPALTANTE UNICA	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRANSIZIONE DIGITALE	Settore 05 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIGITALIZZAZIONE P.A. - TRANSIZIONE DIGITALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI	Crugliano Pantisano Arturo
ISTRUZIONE SCIENTIFICA TECNICO	Settore 04 - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - POLITICHE AMBIENTALI - SICUREZZA SUL LAVORO ad interim	Benincasa Francesco Mario
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
VIABILITA' PROVINCIALE	Settore 03 - LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Benincasa Francesco Mario
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	Settore 04 - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - POLITICHE AMBIENTALI - SICUREZZA SUL LAVORO ad interim	Benincasa Francesco Mario
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	Settore 04 - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - POLITICHE AMBIENTALI - SICUREZZA SUL LAVORO ad interim	Benincasa Francesco Mario
GESTIONE RIFIUTI	Settore 04 - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - POLITICHE AMBIENTALI - SICUREZZA SUL LAVORO ad interim	Benincasa Francesco Mario
RISERVA NATURALE ISOLA C.RIZZUTO	Settore 05 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIGITALIZZAZIONE P.A. - TRANSIZIONE DIGITALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI	Crugliano Pantisano Arturo
PROTEZIONE CIVILE E CALAMITA' NATURALE	Settore 04 - EDILIZIA SCOLASTICA - URBANISTICA - POLITICHE AMBIENTALI - SICUREZZA SUL LAVORO ad interim	Benincasa Francesco Mario
POLITICHE E SERVIZI SOCIALI	Settore 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, RISORSE UMANE, RETE SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO, PARI OPPORTUNITA' - IMMIGRAZIONE	Cortese Alfonso
POLITICHE OCCUPAZIONALI	00 - SEGRETERIA GENERALE	Middonno Nicola

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di responsabilità:

Le Elevate Qualificazioni nominate sono le seguenti:

- Dott.ssa **Letterina BOMPIGNANO** per l'Area "Stazione Unica Appaltante/CUC";
- Dott.ssa **Angela MACRÌ** per l'Area "Servizi Politiche Comunitarie, Rete Scolastica e Diritto allo studio";
- Dott. **Luca GRECO** per l'Area "Servizio Personale";
- Dott.ssa **Filomena FORESTA** per l'Area "Servizio Pari Opportunità, Immigrazione";
- Rag. **Massimo GATTO** per l'Area "Servizio Ragioneria";
- Dott. **Salvatore CIMINO** per l'Area "Servizio Tributi";
- Geom **Domenico VOCE** per l'Area "Servizio Viabilità Area NORD";
- Geom **Rosario LOPEZ** per l'Area "Servizio Viabilità Area SUD";
- Dott. **Francesco GALEA** per l'Area "Rifiuti e bonifica – Autorizzazione unica ambientale”";
- Ing. **Giuseppe GERMINARA** per l'AREA “ Supporto tecnico PNRR”;
- Dott. **Simone Giovanni SCALISE** per l'Area “ Patrimonio Provveditorato ed economato”
- Dott. **Domenico ZIZZA** “Edilizia scolastica e pubblica””

Segretario Generale: Nicola Middonno

Numero dirigenti: 4 (di cui 0 di ruolo e 4 nominati ai sensi dell'art. 110 del TUEL)

Numero posizioni organizzative ricoperte: 12

Condizione giuridica dell'Ente: Il mandato iniziato nel mese di dicembre 2021 non ha subito interruzioni, pertanto, l'ente non è stato commissariato.

Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del d.l. 174/2012, convertito nella legge 213/2012

Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Considerazioni di carattere generale

Il periodo del mandato 2021-2025 è stato anch'esso caratterizzato dagli effetti della Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (c.d. Legge Delrio), che nelle more di una riforma istituzionale poi non realizzata ha ridefinito il perimetro delle funzioni istituzionali delle Province.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- Costruzione e gestione delle strade provinciali;
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica;
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità;
- Amministrazione generale ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

Come ricordato, la citata legge Delrio (articolo 1, comma 51), aveva previsto che *“In attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge”*. Gli esiti del referendum sulla proposta di revisione costituzionale contenuta nel testo di legge costituzionale approvato dal Parlamento italiano il 12 aprile 2016 sono a tutti noti: la riforma costituzionale non si è concretizzata e solo con la legge di Bilancio 2018, che ha attuato il trasferimento alle Regioni o loro enti strumentali

della funzione mercato del lavoro, ma soprattutto ha invertito decisamente la tendenza alla riduzione delle risorse finanziarie e delle facoltà assunzionali, prevedendo un contributo sia in parte ordinaria che per opere pubbliche a favore dell'insieme delle Province, finalmente il quadro normativo di riferimento per le province ha incominciato a muoversi.

A partire dalla Legge di Bilancio 2018, infatti, si è iniziato a invertire la rotta, cercando di migliorare la situazione finanziaria delle province, attraverso contributi per la manutenzione di strade, ponti e per gli edifici scolastici. La Legge 27.12.2017, n. 205, ha in primo luogo posto fine all'applicazione delle misure procedurali straordinarie introdotte per consentire alle province di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente in un contesto di severa riduzione delle risorse, imposta, nel triennio 2015-2017, come forma di partecipazione dell'ente intermedio alle manovre di spending review, attuate a livello nazionale. A partire dal 2018 l'Ente ha riacquisito la funzionalità di programmazione finanziaria articolata in un arco temporale triennale. Il progetto di bilancio ha potuto riassumere, quindi, la valenza pluriennale sancita dall'art.162 del TUEL.

Dopo la crisi pandemica, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato nel 2021 per rilanciare l'economia, ha individuato anche le Province tra i destinatari degli investimenti che hanno riguardato, in particolare, l'edilizia scolastica e molto recentemente anche la digitalizzazione. La Provincia di Crotone è risultata destinataria di molteplici finanziamenti PNRR.

SETTORE 00 SEGRETARIO GENERALE

Servizio affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali

Il Servizio svolge una serie di attività che possono essere così brevemente riassunte:

- attività di segreteria generale: consulenza giuridico amministrativa agli organi istituzionali, gestione degli atti deliberativi del Consiglio e del Presidente, attività di segreteria a favore degli organi politici, gestione dell'archivio e del protocollo, attività di comunicazione istituzionale e ufficio relazioni con il pubblico;
- attività dell'RPCT e del relativo ufficio di supporto: predisposizione e monitoraggio delle misure volte alla prevenzione della corruzione e al potenziamento della trasparenza;
- attività dell'ufficio Europa: funzioni di supporto ai comuni e di promozione e coordinamento di progetti finanziati dall'Unione Europea e da altre opportunità di sostegno finanziario.

Per ciascuna delle attività descritte si darà conto dei principali risultati raggiunti.

Attività di segreteria generale

Il servizio, in linea con l'obiettivo di mandato, volto al miglioramento dell'Ente ed al potenziamento dell'azione di governo, ha garantito un presidio costante delle necessità organizzative degli organi di governo, e di supporto alla gestione dei social media, e di assistenza al presidente ed ai consiglieri in occasione di incontri ed eventi, al fine di migliorare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace la diffusione delle informazioni verso l'esterno.

Il miglioramento dell'efficienza è passato anche attraverso l'organizzazione e la gestione delle consultazioni elettorali, tenutesi nel corso dell'anno 2024, per il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Il servizio Programmazione e controllo – raccolta ed elaborazione dati – partecipate ha seguito:

- il ciclo della performance dalla programmazione alla rendicontazione, ponendosi come collegamento tra i servizi dell'ente, la direzione generale e l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV). Sono stati curati i relativi documenti: Documento unico di programmazione (DUP), Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Relazione della performance;
- gli accadimenti legati alla partecipazione in società e organismi diversi, garantendo il necessario supporto informativo e curando gli atti amministrativi conseguenti, la Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP, nonché il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti del Mef ex art. 17 D.L. n.90/2014;
- la predisposizione di documenti informativi di fonte ufficiale, l'assolvimento degli obblighi connessi alle rilevazioni, le indagini statistiche ufficiali e il supporto al sistema di osservatori settoriali.

Risorse umane

La gestione e organizzazione delle Risorse Umane è stata caratterizzata, soprattutto negli anni dal 2021 al 2025, da una evidente difficoltà di reperire risorse umane, in particolare nei profili tecnici, derivante soprattutto da un generale e diffuso calo di attrattività dell'impiego pubblico e di partecipazione alle procedure concorsuali e da un'alta percentuale di turn over, derivante da una "fuga" del personale verso Enti, soprattutto statali, in grado di garantire trattamenti economici più elevati.

Quindi, se da un lato la normativa introdotta dal D.L. 34/2019 e successivo DM 11/1/2022 ha permesso alle Province di riprendere le assunzioni, nei limiti degli spazi finanziari, uscendo quindi dal periodo di blocco assunzionale connesso alla riforma Delrio, dall'altro questa capacità non ha permesso di implementare in modo più strutturale la dotazione organica.

Di fatto, quindi, l'aumento significativo del numero di dipendenti è connesso principalmente al potenziamento dei Centri per l'impiego e al connesso piano straordinario di assunzioni previste. Il Piano assunzioni programmato nel periodo 2021-2025 ha comunque consentito, nel rispetto

degli spazi finanziari previsti per la Provincia, di colmare le carenze strutturali generate dalla legge Delrio e, quindi, di dare maggior forza alle strutture, anche in connessione alle sfide PNRR, e di ampliare la gamma dei servizi offerti ai cittadini, come è avvenuto, ad esempio, con l'istituzione del servizio di polizia provinciale.

Sul fronte dello sviluppo del personale, particolare attenzione è stata assicurata alla formazione che ha registrato un incremento delle attività erogate in favore sia del personale neoassunto che di quello storico dell'ente.

Nell'ottica del benessere organizzativo e di conciliazione vita lavoro, è stato ampliato progressivamente l'utilizzo dello smart working che, dall'anno 2025, è stato esteso a tutto il personale che svolge attività cd smartizzabili.

Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 ess. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato oggetto di sostanziali modifiche nel 2012, ad opera del decreto-legge 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. In esecuzione di tali nuove norme il Consiglio della Provincia di Crotone con deliberazione n. 9 del 27 febbraio 2013 ha approvato il regolamento sui controlli interni, individuando un sistema organico di controlli allo scopo di:

- definire le procedure e le metodologie interne delle varie forme di controllo;
- garantire la correttezza dell'azione amministrativa e costituire un complesso di informazioni utili ai fini della conoscenza sullo stato della gestione e sulle conseguenti misure correttive tese al miglioramento dell'attività amministrativa.

Il Regolamento è stato aggiornato con successiva deliberazione n.12 del 23 marzo 2023 al fine di adeguare detto strumento alle evoluzioni normative in materia di armonizzazione contabile, integrazione degli strumenti di programmazione gestionale e contabile, evoluzione dei controlli sulle società partecipate.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazione del Consiglio e sui decreti presidenziali è esercitato dal dirigente attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del TUEL, attraverso il quale viene garantita la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto.

Il Segretario Generale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni analizzando le proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale, segnalando gli eventuali profili di irregolarità dell'emanando atto.

Sugli atti di competenza dirigenziale il controllo viene svolto, nel rispetto delle norme del TUEL, dai Dirigenti e, nel caso in cui il provvedimento comporti un impegno di spesa, anche dal dirigente dei servizi finanziari che attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

All'interno della Provincia è attiva una struttura operativa, presieduta dal Segretario Generale e composta da un dipendente titolare di incarichi di elevata qualificazione, che svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa, secondo le modalità individuate dal piano annuale dei controlli.

Gli atti da controllare vengono scelti con tecniche di campionamento, attraverso l'estrazione casuale dal gestionale di protocollazione in uso presso l'Ente. Sono state redatte alcune checklist generali e specifiche, ad uso della struttura operativa di controllo e degli uffici che elaborano gli atti, come griglia orientativa per la corretta redazione dei contenuti e della forma dei provvedimenti.

Il controllo, volto ad acquisire anche informazioni utili a supportare una valutazione degli elementi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, è stato effettuato verificando, in particolare, la chiarezza espositiva, il riferimento agli obiettivi della pianificazione esecutiva (PEG)

per attestare il corretto utilizzo delle risorse assegnate, nonché la completezza e l'adeguatezza della motivazione. Con riferimento agli atti ad istanza di parte, particolare attenzione è stata posta sul controllo dello svolgimento del procedimento, sulle modalità di interlocuzione con l'interessato, sul rispetto dei tempi di conclusione, sulle modalità di verifica delle eventuali autocertificazioni, nonché sulla verifica e attestazione dell'insussistenza di conflitti di interesse. Nel corso dell'anno 2024 si è proceduto anche al controllo su tutti gli atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di rilevanza.

Gli esiti del controllo successivo evidenziano una situazione di pressoché totale regolarità e legittimità degli atti.

Le risultanze del controllo sono state trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai dirigenti e ai responsabili di E.Q., unitamente alle direttive cui uniformarsi nel caso di riscontrate irregolarità.

Il sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa è divenuta misura stabile di prevenzione dei rischi corruttivi.

Controllo strategico

Le linee di mandato sono tradotte in obiettivi strategici e operativi che costituiscono l'albero della performance, griglia di riferimento del Documento unico di programmazione e, a cascata, di tutto il sistema di programmazione e controllo. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi viene verificato contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio e a consuntivo. In particolare, la performance organizzativa di ente riferita agli obiettivi strategici ed operativi del DUP esprime il cd. *controllo strategico*.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione inteso come verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, viene esercitato attraverso l'applicazione del Sistema della performance dell'ente. Tale sistema prevede, ai fini della misurazione e valutazione dei livelli e ambiti della performance, un sistema di informazioni alimentato dalle diverse strutture organizzative dell'Amministrazione, con il coordinamento del servizio di staff, articolato nelle seguenti fasi:

1. individuazione, prima dell'inizio del nuovo esercizio, degli obiettivi annuali anche sulla base di quanto già realizzato nei periodi precedenti; contemporaneamente assegnazione alle strutture ed ai Dirigenti degli obiettivi gestionali specifici, con i relativi indicatori e target, oltre che delle risorse finalizzate al loro raggiungimento. Gli obiettivi così definiti costituiscono la sezione Performance del PIAO;
2. monitoraggio infrannuale del grado di raggiungimento delle priorità e degli obiettivi assegnati in rapporto alle risorse, con lo scopo di rendere possibili interventi correttivi e di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, anche attraverso indirizzi e interventi integrativi derivanti da nuove esigenze e problematiche intervenute;
3. misurazione al termine dell'anno di riferimento dei risultati dell'Amministrazione nel suo complesso e delle strutture, sulla base degli obiettivi e degli indicatori assegnati, nonché valutazione dei risultati individuali;
4. rendicontazione dei risultati nella Relazione sulla performance.

Il ciclo come sopra descritto implica un processo strutturato che vede coinvolti gli attori dell'ente a diverso titolo e con diversi ruoli:

- di indirizzo politico, il Consiglio Provinciale che esprime, sulla base del programma di mandato, le linee strategiche programmatiche triennali e la loro articolazione annuale, fornisce indirizzi e controlla i risultati, discute ed approva il DUP;
- il Presidente approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che comprende gli obiettivi gestionali;
- i soggetti operanti presso le aree ed i servizi, dirigenti e responsabili di elevata qualificazione, coordinati dal Segretario Generale, gestiscono il relativo sistema informativo rilevando i valori

- quali-quantitativi legati alle attività di competenza;
- il servizio programmazione e controllo, struttura tecnica dell'OIV, raccoglie, organizza secondo modelli omogenei ed elabora in una logica di sistema le informazioni ottenute dai servizi dell'Ente. La conseguente rappresentazione del posizionamento dell'Ente rispetto alle linee strategiche e agli obiettivi prefissati, secondo schemi condivisi e in momenti e a livelli prestabiliti, costituisce attività istruttoria e propedeutica alla successiva misurazione e valutazione. Predisporre la Relazione sulla Performance;
 - l'OIV effettua la valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi e valida la Relazione sulla performance.

SETTORE 01 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Nel quadriennio 2021 - 2025 è stata garantita la gestione costante dei servizi a supporto delle funzioni degli organi di governo e degli amministratori (Presidente, Vice Presidente, Consiglieri Delegati, Assemblea dei Sindaci).

Particolare attenzione è stata offerta alle attività di assistenza al Consiglio provinciale durante le sedute, le relative convocazioni e le attività consequenziali volte ad assicurare il perfezionamento degli atti.

Sono stati pubblicati Bandi di gara, numerati e pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente atti, registrate contratti/convenzioni.

Il servizio ha inoltre gestito le missioni svolte dagli amministratori e dai dipendenti dell'Ente. -

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

Il quadriennio 2021 - 2025 è stata, per la SUA/CUC di Crotone, un'annualità di piena operatività, che ha visto la medesima impegnata nell'istruttoria e pubblicazione di innumerevoli gare.

Il suddetto dato, rapportato al numero di gare istruite e pubblicate nelle annualità pregresse, evidenzia come nel corso del quadriennio vi sia stato un significativo incremento delle procedure gestite, tanto che si è passati da una media di circa 75 gare annue a 155 gare.

Lo stesso dato va, peraltro, letto congiuntamente al dato di adesione alla SUA-CUC in considerazione del fatto che, nel corso dell'annualità considerata, si sono registrate nuove vetture con ben 35 enti aderenti: tra di essi si contano 26 comuni della Provincia di Crotone, escluso il solo comune capoluogo, tre comuni fuori Provincia (Petronà CZ, Nocera Terinese CZ e Bova Marina RC), il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria, la Prefettura di Crotone, l'ASP di Crotone, il Consorzio Gestione Servizio Idrico nel Crotonese (Congesi), il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese e l'Arcidiocesi di Crotone - Santa Severina. Per quanto attiene allo stato procedurale delle nr. 155 gare esperite, nr. 145 sono state aggiudicate entro la medesima annualità, per cui, tenendo conto del fatto che nr. 6 delle predette gare pubblicate sono andate deserte, si giunge ad una percentuale di aggiudicazione degli appalti, sul totale di quelli pubblicati, corrispondente al 97,4%, il che denota come l'obiettivo inerente al Miglioramento dei tempi di gestione dei procedimenti nelle varie fasi della gara sia stato ampiamente soddisfatto.

☐ Velocizzazione dei tempi dei pagamenti delle gare da parte degli Enti aderenti.

Nell'intervallo temporale che va dal 01/01/2023 al 31/12/2023, gli incassi da parte degli enti aderenti sono stati pari a €. 391.460,75, a fronte di un credito maturato per gare esperite pari ad € 859.153,30.

Il dato sopra indicato, tenendo conto della differenza tra somme accertate per € 859.153,30 e somme incassate per € 391.460,75, evidenzia il permanere della posizione debitoria degli enti aderenti nei confronti dell'ente capofila (Provincia di Crotone). Va tuttavia rilevato che, rispetto alle annualità pregresse, considerata la percentuale delle somme incassate rispetto a quelle vantate per l'anno di riferimento (pari al 45,56%), si è comunque registrato un apprezzabile incremento del riscosso, in attuazione dell'obiettivo di Velocizzare i tempi dei pagamenti delle gare da parte degli Enti aderenti.

☐ Effettuazione di corsi di aggiornamento in tema di appalti pubblici, anche da remoto, coinvolgendo i RUP dei diversi Enti aderenti alla SUA – CUC.

Al fine di aggiornare ed eventualmente allineare le procedure interne e i documenti di gara all'intervenuta normativa in materia di appalti, accanto a due giornate formative svoltesi all'esterno dell'Ente, che hanno interessato le risorse umane della SUA – CUC, è stata altresì realizzata, in linea con l'obiettivo prefissato, una giornata formativa in

presenza in data 13 dicembre 2023 rivolta ai RUP dei diversi Enti aderenti alla SUA – CUC, sul tema "IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D. LGS. N. 36/2023) E LA GESTIONE FULL DIGITAL DELLE PROCEDURE DI GARA: PRINCIPI E REGOLE NELLE DIVERSE FASI DI AFFIDAMENTO" (FORMAZIONE MAGGIOLI – Docente Giancarlo Sorrentino, Esperto in e-procurement. Coautore del canale tematico "MePA e gli altri strumenti di e-procurement" della rivista internet Appalti&Contratti).

Gli importanti risultati consolidati, nonché la numerosità e rilevanza delle gare svolte, hanno, peraltro, consentito alla Provincia di Crotone di qualificarsi, al 30 giugno 2023, nella fascia massima di punteggio, sulla piattaforma ANAC, sia per servizi che per lavori, il che la ha resa idonea all'affidamento di ogni tipo di gara e procedura, in ossequio a quanto disposto dalla sopraggiunta normativa in materia di qualificazione delle stazioni appalti e delle centrali di committenza (art. 62 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

SERVIZIO RISORSE UMANE

Risultano predisposte tutte le Determine di costituzione del Fondo Risorse Decentrate per ciascuna annualità.

Risultano sottoscritti i CCDI definitivi di ciascuna annualità, previa acquisizione del prescritto parere a cura del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto dei vincoli di legge e di bilancio entro ottobre.

Risultano erogati tutti gli istituti contrattuali gravanti sul Fondo risorse decentrate di ciascun anno, comprese le PEO, previa acquisizione degli elenchi degli aventi diritto predisposti dai Dirigenti provinciali.

Risultano realizzati i tirocini formativi regione Calabria:

Il progetto ha previsto la realizzazione di ciascuna annualità dei tirocini formativi a favore di ex percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria. I tirocinanti sono stati impegnati, in affiancamento al personale dell'Ente, in attività di manutenzione della sede dell'Ente e degli Istituti scolastici, viabilità, affari generali, archivio, protocollo e servizio di portineria. I tirocinanti sono coperti da assicurazione RTC/RCO e INAIL a carico dell'Ente, mentre le spettanze (€ 700 mensili) sono erogate dall'INPS previo invio di rendicontazione alla Regione Calabria a cura degli Uffici del Servizio Risorse umane. Le rendicontazioni inviate sono state n. 6, una per bimestre. A conclusione del progetto si è proceduto alla trasmissione del nuovo progetto – quarta annualità – per la quale è stato ottenuto il finanziamento per complessivi n. 54 tirocini.

GESTIONE TIS PROVINCIA DI CROTONE

La Provincia di Crotone da anni realizza interventi a favore di ex percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria impegnati in tirocini di inclusione sociale (TIS) in affiancamento al personale dell'Ente.

In particolare l'ultimo bando dei TIS, pubblicato nel 2020, ha previsto l'impiego presso l'Amministrazione di n. 60 tirocinanti.

Competono all'Amministrazione gli adempimenti di natura amministrativa, la copertura assicurativa e le procedure di rendicontazione mensile.

Nell'anno 2025 il progetto, giunto alla quinta annualità di proroga, ha visto impegnati n. 47 tirocinanti, ridotti a n. 35 per l'uscita dal bacino dei TIS dei lavoratori over-60, per i quali la Regione Calabria ha previsto misure alternative di sostegno.

Il 2025 ha segnato l'avvio del processo di stabilizzazione dei TIS della Regione Calabria, attraverso una manifestazione di interesse cui l'Amministrazione Ferrari ha prontamente aderito mantenendo gli impegni assunti con proprio atto di indirizzo n. 66 del 30/07/2025, con il quale ha confermato di voler procedere all'assunzione di n. 35 unità di personale con diverse qualifiche.

Prendendo atto della disponibilità manifestata dalla Giunta Ferrari, sono stati pubblicati dalla Regione Calabria – Dipartimento Lavoro – Centro per l'Impegno di Crotone, i bandi per l'avviamento a selezione ex artt. 16 legge n. 56/87 e 35 comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 165/2001, presso la Provincia di Crotone di n. 35 unità lavorative come di seguito

specificato:

☐ n. 11 unità – Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate;

☐ n. 11 unità – operatore amministrativo;

☐ n. 10 unità – Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali;

☐ n. 3 unità – Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde.

Le procedure pre-selettive sono attualmente in corso a cura del C.P.I. di Crotone e saranno perfezionate dalla Provincia di Crotone. Nelle more dell'espletamento delle suddette procedure si è proceduto a prorogare i TIS per un periodo di ulteriori sei mesi, ovvero fino al 16 luglio 2026.

Il contingente dei n 35 TIS si andrà ad aggiungere alle assunzioni già programmate e portate a termine dall'Amministrazione Ferrari dopo oltre un ventennio di blocco assunzionale.

SERVIZIO MOBILITA', TRASPORTI E SICUREZZA STRADALE

Il servizio ha svolto l'esercizio delle funzioni inerenti il rilascio e gestione di licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio, rilascio di autorizzazioni e vigilanza sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche, rilascio di autorizzazioni e vigilanza sull'attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, rilascio di autorizzazioni per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate, nonché tramite le frequenti verifiche effettuate sul mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli esercizi già autorizzati allo svolgimento delle attività di autoscuola, scuola nautica, studio di consulenza automobilistica e centro di revisione veicoli a motore.

Le attività di controllo e regolarizzazione di inadempienze pregresse hanno riguardato, inoltre, la verifica del pagamento dei contributi annuali dovuti da tutte le ditte autorizzate

SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' – IMMIGRAZIONE – RETE SCOLASTICA, DIRITTO ALLO STUDIO

L'art.1,co. 947 della L. n. 208/2015 e ss.mm.ii. stabilisce che, ai fini del completamento del processo di riorganizzazione delle funzioni delle Province, di cui all'art. 1, comma 89, della L. n. 56/2014, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'art. 13, comma 3 della L. n. 104/1992 e quelle relative all'esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs n.112/1998, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, salvo le disposizioni legislative regionali già in vigore che prevedono l'assegnazione di tali funzioni alle province, città metropolitane o comuni, anche in forma associata. Nelle more di approvazione della Legge di riordino delle funzioni fondamentali della Regione Calabria, la Giunta regionale, tenuto conto dell'esperienza acquisita dagli enti locali in materia, ha stabilito di conferire alle Province e alla Città Metropolitana di Reggio Calabria l'esercizio delle funzioni relative ai Servizi di Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e al Supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni con handicap fisici o sensoriali frequentanti gli istituti superiori. L'affidamento è stato formalizzato con un protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Calabria e la Provincia di Crotone il 26.05.2021, prot. n.933730 che ha sostituito il precedente siglato il 12.2016, rep. n. 56. Il Servizio ha proceduto a un primo controllo della rendicontazione trasmessa dal Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali – Co.Pro.S.S, afferente le spese sostenute per la gestione operativa del Servizio (affidato con DECPR 80/2022) per l'anno scolastico 2022/2023, di cui si è preso atto con DTDIR n 1114/2023. Il fascicolo, così come previsto nel protocollo d'intesa è stato inviato alla Regione Calabria – Scuola, Istruzione, Politiche Giovanili- per la verifica di secondo livello e i successivi adempimenti.

Per l'anno scolastico 2023 , il decreto di ripartizione del contributo, per l'anno 2023, di cui al «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», erogato a favore delle Regioni a statuto ordinario, che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L. n. 104/1992 è stato approvato il 0.08.2023 dal Ministero per le Disabilità e il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie- di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno. Il contributo assegnato alla Provincia di Crotone, per l'A.S. 2023/2024, stabilito nel DPCM, pubblicato in GU n.232 del 04/10/2023 è pari a € 203.803,00.

Il piano di dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa sono finalizzate alla costituzione di un sistema scolastico regionale di qualità, equo, inclusivo, innovativo e orientato ad assicurare la continuità educativa tra cicli e gradi di istruzione, dalla fascia 0-6 fino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il D.Lgs. n. 112/1998 di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in Attuazione del capo I della Legge n. 59/1997, articoli 138 e 139, determina compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli Enti locali in materia di istruzione scolastica;

La legge n. 296/2006, art. 1, c.632 ha definito la riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) in centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), il DPR n. 263/2012 norme per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali e la Circolare Ministeriale n. 36/2024 contenente istruzioni per l'attivazione del CPIA.

Il D.Lgs n.61/2017 che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla L. 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

La normativa in materia, attribuisce alle Province le seguenti competenze:

- istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole del II ciclo ed approvazione del piano di dimensionamento provinciale;

- predisposizione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature;
- programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado coerentemente con la vocazione produttiva dell'ambito territoriale di riferimento.

L'assetto normativo delineato dalla Legge di bilancio n.197/2022, attuativo della riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel PNRR, prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la definizione del contingente organico dei dirigenti dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni dovranno tenere conto del parametro della popolazione scolastica regionale e degli sviluppi demografici nel prossimo triennio.

Pertanto gli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio aa.ss. 2017/2018-2022/2023, approvati con la Delibera n. 366 del 27.09.2016, per come modificati con successive delibere di GR nn.473/2018 e 507/2018, non sono più vigenti.

Nel decreto interministeriale del MIM del 30/06/2023 il numero delle autonomie scolastiche riconosciute alla Regione Calabria per l'a.s. 2024/2025 è pari a 281 e, pertanto, le autonomie da sopprimere a livello regionale sono 79.

Con nota prot. n. 355598 del 04/08/2023, assunta al protocollo dell'Ente in data 07/08/2023 al n. 0012915 a oggetto "Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa - Anno 2024/2025. Avvio procedimento", la Regione Calabria ha comunicato l'approvazione da parte della Giunta (DGR n. 336/2023) degli "Indirizzi regionali per la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa. Linee Guida per il triennio 2024-25/2026-27", invitando la Provincia di Crotone a formulare la propria proposta di riorganizzazione della rete scolastica sulla base dei criteri esplicitati nelle Linee Guida, in considerazione delle autonomie scolastiche assegnate dal decreto Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2023 pari a n. 29 a fronte delle n. 37 previste per l'anno scolastico 2023/2024.

Le linee di indirizzo illustrano i criteri per l'ottimizzazione dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica e dell'offerta formativa erogata dalle scuole presenti sul territorio regionale, nonché le modalità procedurali per perseguirla, coerentemente con il nuovo assetto normativo delineato nell'art. 19 commi 5-bis, 5 ter, 5 quater, 5 quinquies e 5-sexies del Decreto Legge 6 luglio 2011. n. 98 (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), da ultimo modificato dalla legge di Bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197; hanno durata triennale e potranno essere oggetto di revisioni/integrazione annuali sulla base dei mutamenti del quadro normativo e delle condizioni di contesto

In ossequio alla legge, sono state attivate le varie fasi per la definizione del Piano di dimensionamento scolastico provinciale e dell'offerta formativa nel rispetto delle Linee Guida regionali, ovvero:

- Richiesta ai sindaci dei comuni a trasmettere all'Amministrazione provinciale le rispettive Delibere di Giunta Comunale inerenti le proposte di ipotesi di dimensionamento scolastico, relativamente a scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, attuate secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida regionali e tenuto conto delle autonomie scolastiche assegnate alla Provincia di Crotone dal decreto Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 30.06.2023;

In via preliminare i sindaci sono stati invitati presso l'Ente provinciale per concertare e condividere una linea di azione comune per la predisposizione del Piano di dimensionamento provinciale per l'A.S. 2024/2025;

- Invito ai dirigenti scolastici della scuola secondaria di secondo grado che intendono attivare nuovi indirizzi formativi ed eventuali opzioni del profilo formativo o educativo a trasmettere la richiesta - utilizzando esclusivamente i modelli inclusi alle Linee Guida regionali - all'Amministrazione provinciale, allegando la delibera del Consiglio di Istituto;

- Attivazione della concertazione territoriale (comma 66 dell'art. 1 L. 197/2015) attraverso la Conferenza d'ambito (Convocazione con nota protocollo n. 0016479 del 10/10/2023) a cui sono stati invitati i Sindaci dei Comuni della provincia di Crotone, il Direttore Generale

dell'Ufficio Scolastico, i Dirigenti scolastici, le organizzazioni sindacali e, a seguire, la Conferenza dei Sindaci (con verbalizzazione degli interventi);

È stata acquisita, a tal fine, alla data del 30.10.2023 la documentazione parte integrante della Delibera di Consiglio provinciale n. 21 del 30/10/2023.

- proposte deliberate da 25 Comuni della provincia;
- osservazioni dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria e le osservazioni dei sindacati;
- richieste di attivazione di nuovi indirizzi dai seguenti istituti scolastici:
- IPSIA "A.M. Barlacchi": attivazione dell'indirizzo formativo "Servizi culturali e dello Spettacolo".
- Liceo Scientifico Statale "Filolao", IIS "Pertini -Santoni" attivazione corso serale di II livello Liceo Artistico- Design della ceramica;
- Istituto Omnicomprensivo "Biagio Miraglia": attivazione di corso serale istituto Tecnico settore Tecnologico-Meccatronica Articolazione Energia;
- IIS "Polo di Cutro" attivazione presso i seguenti PES: 1)I.S.T. Canonico il corso "Relazione internazionale per il marketing"; 2)IPSA SR corso Gestione delle risorse forestali e montane;
- IPSSEOA Le Castella corso Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – Enogastronomia, opzione prodotti dolciari artigianali e industriali – pasticceria.

Il CPIA ha richiesto l'attivazione di tre punti di Erogazione di percorsi di 1°livello e alfabetizzazione di lingua italiana nei Comuni di: Savelli, Santa Severina e Rocca di Neto. Il piano di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2024/ 2027, che ha previsto la soppressione di n. 8 autonomie, è stato elaborato nel rispetto dei criteri definiti dalla Regione Calabria nelle Linee Guida e diretto a salvaguardare le realtà scolastiche di aree periferiche e interne che insistono in territori socialmente, culturalmente ed economicamente svantaggiati , garantendo agli studenti le medesime opportunità ed il successo formativo, applicando il criterio compensativo di mantenere e costituire autonomie con un numero differente di alunni rispetto ai parametri generali i: superiori o inferiori a 600 per tutelare territori particolarmente fragili dal punto di vista socio-economico, isolati e inaccessibili; realtà scolastiche superiori alle 1000 unità, invece, nelle aree altamente popolate;

Si è inoltre proceduto a riportare la proposta redatta nel documento "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa a.s. 2024/2025- Tavolo tecnico – Documento di monitoraggio " inserendo, per quanto concerne la rete scolastica, l'elenco dei Punti di erogazione del servizio del I e II ciclo accorpati ad altre istituzioni scolastiche, precisando il codice meccanografico dell'istituzione scolastica a cui il PES afferisce nell'A.S. 2023/2024 e il codice meccanografico dell'istituzione scolastica a cui saranno accorpati nell'A.S. 2024/2025; per la Programmazione dell'offerta formativa nelle Istituzioni scolastiche di secondo grado, inserendo l'elenco dei PES di II grado ai quali vengono autorizzati i nuovi indirizzi e l'elenco dei PES con indirizzi da sopprimere; per i CPIA l'elenco dei PES da attivare e i Comuni interessati e quelli da sopprimere. Il documento è stato trasmesso alla Regione Calabria

La proposta definitiva del Piano di dimensionamento scolastico, condivisa preliminarmente nella Conferenza dei Sindaci, definita secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale n. 127/ 2023, ha previsto la riduzione di otto autonomie, passando da 37 a 29 così ripartite: 17 Istituti Comprensivi (di cui 3 Omnicomprensivi, passati poi a n. 2), 11 Istituti di Scuola Superiore di II grado e 1 CPIA: fondamentale è la costituzione di due Poli tecnico professionali. Il documento, insieme al piano dell'offerta formativa, è stata approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 21 del 30 ottobre 2023.

Il piano definitivo è stato approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta regionale n. 719 del 15.12.2023.

Il decreto c.d. Milleproroghe è intervenuto in tema di dimensionamento scolastico introducendo, ai sensi dell'art. 5 comma 3, in aggiunta al comma 83 bis dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il comma 83-ter che espressamente recita: "In deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98,

convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111....le Regioni per il solo anno scolastico 2024/2025, potranno attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5% del contingente dei corrispondenti

posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali ed amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127/2023, senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali.”

La Regione Calabria ha inteso avvalersi di tale facoltà e, pertanto, con nota prot. n. 585938 del 29.12.2023 ha comunicato l'attivazione di ulteriori sette autonomie distribuite tra le Province e la Città Metropolitana della Regione Calabria sulla base della consistenza della popolazione studentesca. La Provincia di Crotone dovrà individuare l'autonomia aggiuntiva valutando, prioritariamente, le esigenze di attribuzione della stessa nelle scuole maggiormente sovradimensionate, a seguito delle operazioni dell'ultimo piano di dimensionamento, o in quelle ricadenti in aree interne e con maggiori fattori di criticità. Per l'anno 2024/2025 la rete scolastica della Provincia di Crotone consta di n. 30 autonomie scolastiche.

PROGETTO SAI (SISTEMA DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE)

Le attività afferenti il Servizio, così come specificate nella DTDIR n. 236/2022, consistono nel coordinamento, elaborazione, sostegno e diffusione di concrete politiche di genere e di integrazione sociale oltre la promozione e realizzazione di servizi di accoglienza, protezione e integrazione a favore degli immigrati quali opportunità di inclusione e dialogo fra culture diverse. L'obiettivo operativo è strettamente legato all'obiettivo strategico di "assicurare le pari opportunità e la tutela delle fasce di popolazione vulnerabili" in particolare dei titolari di protezione internazionale di cui all'art. 1-sexies del DL 416/1989, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.39/1990, n. 39, e successive modifiche intervenute con il D. L. n. 20/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 50/2023 nell'ambito del Sistema di Accoglienza Integrata – SAI

Il progetto SAI a titolarità della Provincia di Crotone, in scadenza il 31.12.2022, è stato ammesso a finanziamento con DM prot. n. 37847 del 13.10.2022 per il triennio 2023/2025, per l'accoglienza di n. 100 beneficiari, per un importo annuale pari a € 1.646.150,00 a valere sul F.N.P.S.A di cui si è preso atto con DECPR n. 9/2022.

La determina di indizione della gara e gli allegati (relazione tecnico illustrativa, progetto di gestione del Servizio, Quadro economico, Capitolato speciale) sono stati predisposti dal Servizio de quo ai fini dell'affidamento per la gestione del progetto (DTDIR n. 626/2022). In sintesi, gli adempimenti svolti dal Servizio in merito alla gestione del progetto SAI anno 2023:

- Riparametrazione piano finanziario preventivo a seguito della rideterminazione del costo operato dalla Commissione di Valutazione ai sensi dell'art 15 delle Linee guida allegate al DM 18.11.2019, nei termini previsti dalle Linee Guida;

- Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del progetto triennio 2023/2025, sono stati predisposti gli atti amministrativi finalizzati alla proroga tecnica del servizio di accoglienza integrata per il primo trimestre 2023 agli enti attuatori in essere, RTI e Coop. Soc. O.N. (DTDIR 498/2023 - Addendum rep. n.7/2023 e rep. n. 29/2023);

Predisposizioni atti inerenti l'espletamento della procedura di gara (impegno e liquidazione per la pubblicità legale: pubblicazione bando e aggiudicazione – DTDIR n. 22-n. 307-n.738/2023) e l'aggiudicazione dell'appalto ad un RTI composto da n.5 imprese (DTDIR 297 del 14.04.2023);

- Redazione e approvazione schema di contratto, approvato con DTDIR 497 del 19.06.2023 e sottoscritto il 4.7.2023, rep. n. 8;

- Presa atto della circolare esplicativa ministeriale inerente le modifiche apportate dal D.L. n. 20/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 50/2023, all'art. 5 ter che ha introdotto nuove disposizioni in merito ai beneficiari che di diritto possono accedere al

Sistema di Accoglienza e Integrazione e con conseguente revisione degli strumenti gestionali (Regolamento e patto di accoglienza);

- Predisposizione atti per l'individuazione del Revisore Contabile Indipendente per la verifica amministrativo – contabile della rendicontazione e rilascio di certificazione di revisione- così come disposto dall'art. 31 dell'allegato "A" (Linee guida) al D.M.18.11.2019 (avviso, schema disciplinare di incarico, indicazione Procedura pubblica selettiva comparativa,);
- Le azioni inerenti la gestione del progetto SAI sono state svolte in ottemperanza a quelli che sono gli adempimenti previsti in capo all'ente titolare del progetto dal DM 10.08.2019 di accesso al FNPSA e dell'allegate Linee guida;

Pianificazione, coordinamento, supervisione e cura degli aspetti operativi inerenti la gestione dei servizi di accoglienza integrata a favore dei beneficiari, realizzati in stretta sinergia con gli enti attuatori del progetto (incontro/confronti, con i Responsabili/coordinatori dei centri, beneficiari e visite ispettive c/o le strutture di accoglienza), in collaborazione con gli attori istituzionali, il coinvolgimento della realtà del terzo settore e il supporto dei referenti che fanno capo al Servizio Centrale SAI e al competente dipartimento ministeriale;

- L'inserimento dei beneficiari (uomini singoli e nuclei familiari/monoparentali), segnalati dal Servizio Centrale del SAI in trasferimento dai Centri Governativi o strutture prefettizie (CAS)- o in auto-inserimento- all'interno delle 17 strutture situate nei comuni di Crotone (n.10), Isola di Capo Rizzuto (n. 4), Cirò Marina (n. 3), sulla base di attente valutazioni, a seguire la sottoscrizione del patto di accoglienza con i beneficiari accolti;
- Si è proceduto a notificare n. 23 provvedimenti adottati dalla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale a favore dei Richiedenti Protezione Internazionale (n. 12 convocazione, n. 11 decreti) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 e 3 sexies del D.Lgs. 25/ 2008, novellato dalla L. 46/ 2017 e articoli 9, 11 e 14 del D.Lgs. 142/2015;
- Predisposizione e trasmissione settimanale (e ad ogni nuovo inserimento/uscita) del file inerente le presenze dei beneficiari nelle 17 strutture di accoglienza SAI alla Questura di Crotone, Uff. immigrazione;
- Sono state coprogettate due importanti iniziative di sensibilizzazione sul territorio sulla tematica dell'immigrazione e conoscenza del progetto nei comuni di Cirò Marina e Crotone e una a favore dei beneficiari sul tema dello sfruttamento lavorativo in collaborazione con l'Helpdesk Anticaporato della Regione Calabria nell'ambito della progettazione P.I.U. Su.Pr.Eme;
- Preparazione della documentazione obbligatoria successiva a incontri/confronti con i coordinatori e i responsabili amministrativi dei cinque enti attuatori e assemblaggio dati, e successivo inserimento in piattaforma SAI entro i termini di scadenza: Relazione annuale anno 2022, SAL anno 2023; Piano Rimodulato anno 2023;
- Predisposte le istanze per la novazione di n. 2 strutture di accoglienza ai sensi dell'art. 20 delle Linee guida al DM 18.11.2019 e attivazione di n. 12 posti ex novo Presenziato;
- Partecipazione al Tavolo sulle vulnerabilità convocato dalla Prefettura U.T.G. di Crotone dedicato all'implementazione del Vademecum per la rilevazione, il referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio ed inserite nel sistema di protezione e accoglienza;
- Formazione e aggiornamento sulle tematiche inerenti l'obiettivo operativo
- Garantito la corretta gestione amministrativo-contabile delle spese sostenute dagli enti attuatori del progetto, controllo rendicontazione, predisposizione atti di liquidazione.

A seguito del monitoraggio qualitativo e amministrativo del progetto da parte del Ministero dell'Interno, per il tramite del Servizio Centrale del SAI, eseguito in data 16.10.2023, il Servizio è stato ulteriormente impegnato nelle varie fasi di preparazione della documentazione, visite strutture di accoglienza, incontri con operatori e interlocuzione con i responsabili del controllo.

Rendicontare progetto SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione) anno 2022

Il Progetto SAI, a titolarità della Provincia di Crotone, a favore di n. 70 beneficiari, ammesso a finanziamento, per le annualità 2021/2022, con DM del 10.08.2020, a valere sul F.N.P.S.A. è stato affidato, a seguito di procedura pubblica, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, a un RTI, stipulando apposito Contratto di appalto.

Per far fronte alle eccezionali esigenze derivanti dall'afflusso in Italia di cittadini afghani ed ucraini in fuga dai conflitti politici, il Ministero ha pubblicato vari avvisi per la presentazione di richieste di ampliamento della capacità di accoglienza per gli enti locali titolari di progetti SAI; la Provincia di Crotone ha manifestato la disponibilità all'ampliamento di n. 30 posti, ammessi a finanziamento a valere sul F.N.P.S.A., con DM 17.03.2022 e DM 09.06.2022.

Ciò ha determinato un aumento del costo del progetto e quindi la riparametrazione del piano finanziario preventivo per n. 100 posti per un costo di € 1.373.947,11 a fronte di 1.077.812,36 e conseguenziale incremento del carico di lavoro del Servizio de quo inerente la predisposizione degli atti di proroga agli enti attuatori in essere e al Revisore Contabile Indipendente (determine, atto di sottomissione ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, addendum contratto e disciplinare di incarico).

La documentazione inerente le spese sostenute nell'anno 2022 dagli enti attuatori affidatari della gestione dei servizi di accoglienza integrata è stata sottoposta a controllo nell'anno 2023, accertandone la corrispondenza con quanto definito nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR, ai fini della predisposizione degli atti di liquidazione. La stessa è stata oggetto di verifica di I livello, in conformità a quanto disposto all'art.30 del DM 18.11.2019, dal Revisore Contabile Indipendente a cui è stato fornito adeguato supporto durante l'attività di controllo.

Il fascicolo della rendicontazione annualità 2022, successivo a incontri con i responsabili amministrativi degli enti affidatari del Servizio, organizzato nel rispetto di quanto stabilito dalle linee guida allegate al DM 19.11.2019 e dalle ulteriori circolari emesse dal Servizio Centrale del SAI, è stato caricato in piattaforma SAI e trasmesso a successivo rilascio della "Certificazione di revisione", ai sensi dell'art. 31 dell'allegato "A" (Linee guida) al D.M. 18.11.2019.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano ultimati tutti gli atti di liquidazione predisposti inerenti l'esercizio finanziario anno 2022, delle spese sostenute e fatturate dagli enti attuatori sia per i posti ordinari che per i posti in ampliamento (DTDIR n. 362- 389-627-650/2022- 240-308-530/2023 e prat. n.334/2023) secondo le modalità previste nel contratto di appalto e nell'atto di sottomissione ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nonché dal revisore contabile indipendente (DTDIR n. 538/2023 e prat. n. 334/2023) per come stabilito nel disciplinare di affidamento dell'incarico e nell'addendum di proroga.

Le spese inserite nell'All.15 "Autodichiarazione spese non quietanzate" del Manuale Unico di rendicontazione SPRAR, ad avvenuto pagamento, sono state trasmesse entro il termine stabilito in piattaforma del Servizio Centrale del SAI.

SETTORE 02 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Come da ormai diversi esercizi l'emergenza vera, amministrativamente parlando, è rappresentata dalla crisi di liquidità in cui versa l'ente.

Come rappresentato in altre occasioni, l'Ente versa in una profonda crisi di liquidità a seguito delle norme che si sono avvicendate nel corso degli anni dalla Riforma Del Rio fino ad oggi. Oltre al taglio delle spettanze ordinarie (FSR) si sono aggiunte le compensazioni a seguito della legge 190/2014 con contrazione delle Entrate Ordinarie del 50% nel periodo 2014-2025.

Per gli esercizi dal 2021 al 2024 e così come evidenziato nelle pagine successive, a titolo di Compensazione della RCA (Addizionale sulle Assicurazioni) lo Stato su un totale di euro 20.081.902,15 ha compensato euro 17.145.612,56, trasferendo alla Provincia di Crotone euro 2.936.289,59 pari al 14,62% del dovuto all'Ente.

A questo si aggiunge la mancata erogazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2023 2024 2025.

In questo stato di emergenza è stato garantito il pagamento degli emolumenti al personale, il pagamento delle rate in scadenza di mutui e prestiti obbligazionari nelle scadenze contrattuali previste ed il minimo delle spese per forniture e somministrazioni utili per il funzionamento dell'Ente e per le funzioni delegate dalla Legge (viabilità - edilizia scolastica).

Tutte le attività del Settore Bilancio sono state orientate alla risoluzione di criticità e problematiche che si sono avvicendate nel corso dell'esercizio.

Per sua peculiarità il Settore Bilancio si potrebbe considerare come un "cuscinetto ammortizzatore" tra le diverse "forze" che si oppongono nella vita amministrativa dell'Ente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si sono avvicendate fasi in cui la carenza di liquidità su fondi ordinari ha comportato il ritardo del pagamento delle forniture di gas di riscaldamento e propellente delle scuole non servite da metano. Il Settore attraverso colloqui diretti con i fornitori ha consentito la mancata protesta degli alunni delle scuole coinvolte e il loro rientro in aula.

Anche nelle funzioni della viabilità, il pagamento delle semplici forniture per carburanti per autotrazione e le spese collegate alle manutenzioni dei veicoli, è stata garantita.

Le criticità finanziarie, il permanere degli effetti economici della pandemia, la ridotta dotazione di risorse

umane, strumentali ed economiche se rapportata ad un consistente numero e ad una diversificata tipologia di attività da svolgere, hanno comportato la proposta all'Amministrazione di una revisione della struttura organizzativa del Settore 2021 improntata ai principi della trasversalità e flessibilità del personale.

Sono stati contestualmente definiti i rispettivi ruoli nella partecipazione ai processi del Settore, privilegiando ove possibile l'orientamento al risultato.

Tutti gli atti amministrativi, relativamente agli adempimenti ed alle attività del Settore Bilancio, sono stati gestiti solo ed esclusivamente in formato elettronico attraverso la procedura NEXT senza produzione di documentazione cartacea.

La comunicazione con i dipendenti del Settore sulle attività da espletare (emissioni di mandati e reversali) è avvenuta con mail istituzionale. Ad ogni comunicazione mail sulle attività affidate, i collaboratori del Settore hanno riscontrato con mail collegata; tutto ciò al fine di monitorare le attività del personale.

Attraverso la nuova procedura Protocollo Informatico tutta la corrispondenza in entrata di competenza del Settore Bilancio, inoltrata direttamente dagli Uffici del Protocollo Generale, è stata smistata al personale solo tramite procedura NEXT.

Le comunicazioni "con protocollo in uscita" dal Settore Bilancio, verso i diversi Settori, è avvenuta esclusivamente attraverso la procedura informatizzata NEXT, senza produzione di documentazione cartacea.

Le comunicazioni "con protocollo in uscita" dal Settore Bilancio, verso soggetti terzi è avvenuta esclusivamente attraverso la procedura informatizzata NEXT ed inviata con pec, senza produzione di documentazione cartacea, se non per qualche residuale tipologia per cui non era presente una mail pec.

(es. invio note canoni CUP per persone fisiche).

E' stata prestata la migliore attenzione possibile alle esigenze degli interlocutori e dei clienti interni (Settori dell'Ente) ed esterni e sono stati assicurati l'ascolto delle diverse istanze e la massima disponibilità e collaborazione.

Frequenti e costanti sono stati i contatti con i dirigenti i diversi Dirigenti dell'Ente e con le P.O.

In riferimento all'esigenza dei fornitori di ottenere il pagamento delle loro spettanze, è stata perseguita ove possibile una soluzione ottimale, stante la situazione di cassa in cui versa l'Ente.

La gestione dei dipendenti è stata orientata alla partecipazione ed al coinvolgimento, intendendosi per

partecipazione la condivisione della propria attività lavorativa con altri e per coinvolgimento la condivisione dei processi decisionali, nella convinzione che il riconoscimento delle competenze individuali e dell'apporto fondamentale di ognuno al raggiungimento degli obiettivi costituiscano leve motivazionali con efficacia quasi pari al riconoscimento di incentivi economici o di progressioni di carriera.

SETTORE 03 – LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

In riferimento alle attività svolte nel corso del mandato amministrativo del Presidente Dott. Sergio Ferrari, insediatosi in data 21.12.2021, il Settore 03 "Lavori Pubblici, Viabilità e Infrastrutture Stradali" ha posto in essere tutte le azioni necessarie per attuare i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale già finanziati con fondi concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018, del D.M. n. 123 del 19.03.2020, del D.M. n. 224 del 29.05.2020, del D.M. Ponti n. 225 del 29.05.2021, del D.M. Ponti 2 n. 125 del 5 maggio 2022, e del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022. Il Settore ha, inoltre, attivato e gestito gli iter procedurali connessi alla realizzazione di altri lavori finanziati con fondi di Bilancio.

Al fine di evidenziare quanto realizzato nel quadriennio 2022 – 2025, si riportano di seguito i dati relativi alle singole annualità.

ANNO 2022

Sono state espletate le procedure di gara e sono stati aggiudicati gli appalti per la realizzazione dei 5 lavori di seguito riportati:

- Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo del ponte sul fiume Vitravo sulla SP 16 al km 5+800 per € 184.667,00: completata anche l'esecuzione dei lavori ed effettuata la rendicontazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 52 "Papanice" per € 350.000,00: completata anche l'esecuzione dei lavori;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 12 "Del Vino" (SP 53 – Melissa – C.da Cemina – Ponte Lipuda SS 106) per € 300.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 14 "Puheriu-Cannolo" (SP 53 Zinga – Casabona – SP 15 Valle delle Rose) per € 382.423,24;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 58 dal km 11+500 al km 14+500 per € 250.480,00;

Sono stati redatti e approvati i progetti esecutivi e pubblicate le gare d'appalto per l'affidamento dei 2 lavori di seguito elencati:

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 4 "C.da Cappella" e SP 7 "Torre Passo", di importo complessivo pari ad € 350.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 30 "Belvedere Spinello" e 55 "Bassa Valle del Neto", di importo complessivo pari ad € 350.000,00.

In attuazione dei Programmi straordinari di manutenzione finanziati con fondi concessi dal MIT ai sensi dei Decreti sopra citati, è stato realizzato, inoltre, quanto segue.

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 9 "Caraconessa" (Innesto SP 7 – Innesto SP 11) (€ 300.000,00), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 49/2018 per l'annualità 2022: approvato progetto esecutivo, espletata procedura di gara su piattaforma MePA e aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP 3 dal km 0+000 al km 5+050 e della SP 9 dal km 0+000 al km 5+000 (€ 186.517,00), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 123/2020 per l'annualità 2022: approvato progetto esecutivo e completata procedura di affidamento dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 22." Poiero " e 23 "Corazzo" (€ 382.433,24), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 49/2018: approvati e liquidati I e II SAL (stato avanzamento lavori).
- Lavori di costruzione nuovo ponte sulla SP 40 bis nel comune di Mesoraca sul torrente Potamo (€ 1.686.700,00), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. Ponti n. 225/2021: affidato a tecnico esterno l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Il Settore ha inoltre attivato e gestito gli iter procedurali connessi alla realizzazione dei lavori di seguito elencati, finanziati con fondi di Bilancio:

- Lavori di rifacimento del manto stradale sulla SP 39 nel centro abitato del comune di San Mauro Marchesato;
- Lavori di costruzione opere di captazione acque meteoriche sulla SP 55 al km 0+600 in località Topanello;
- Lavori di rifacimento manto stradale per eliminazione radici, ricostruzione muro, pulizia cunette e fossi sulla SP 62;
- Lavori di rifacimento tratti del manto stradale sulla SP 48 nel comune di Isola di Capo Rizzuto;
- Lavori di sistemazione del corpo stradale e delle opere d'arte per il ripristino della normale transitabilità sulla SP 6 nei comuni di Crucoli e Umbriatico – lavori di sistemazione savanella di magra e ripristino protezione sponale del fiume Nicà in adiacenza alla SP 6;
- Lavori di realizzazione di un impianto semaforico all'incrocio tra la SP 55 (via E. Berlinguer) e la SP 16 (via A. Moro) nel comune di Rocca di Neto;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 43 "Dei Normanni" e della SP 46 "Capo Rizzuto" nel comune di Isola di Capo Rizzuto;
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione stradale della SP 65 sul tratto compreso tra il km 4+700 e il km 7+200, e della SP 36 bis su tratti vari.

Sono state eseguite, altresì, le procedure di approvazione dei progetti esecutivi inerenti ai lavori, finanziati con fondi di Bilancio, di seguito indicati:

- Lavori di ripristino della pavimentazione stradale della SP 58, su tratti vari compresi tra il km 20+700 e il km 22+000 nel comune di Roccabernarda per una spesa complessiva pari ad € 32.560,48;
- Lavori di sistemazione area in frana e bitumazione sulla SP 10 "Enotria" in contrada Vallo nel comune di Cirò per una spesa complessiva pari ad € 62.150,00;
- Lavori di bitumazione sulla SP 2 "Gaglioppo" dal km 0+000 al km 2+350 di importo complessivo pari ad € 75.400,00;
- Lavori di messa in sicurezza della SP 14 con il ripristino della scarpata in frana al km 2+500 e lo spurgo del pontino al km 2+000, con la successiva sistemazione della soprastante pavimentazione stradale per una spesa complessiva pari ad € 59.091,11.

Nel corso dell'anno sono state svolte tutte le attività di carattere tecnico necessarie per ottenere il finanziamento di fondi destinati a migliorare il patrimonio esistente e ad elevare gli standard di sicurezza della mobilità sulle strade provinciali. In tale contesto, risultano di particolare rilievo per il miglioramento degli standard di sicurezza i **20 interventi ammessi a finanziamento ai sensi del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022**, recante "Ripartizione ed utilizzo dei fondi relativi a programmi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane", per un importo finanziato di complessivi **€ 6.809.985,00**:

- Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. 2 "Gaglioppo" e 3 "Madonna di mare";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 52 "Papanice" e 57 "Gabella";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 61 "Trepidò";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 7 "Torre Passo" da bivio SP 9 a innesto SP 53;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 48 "Ovile Marina";
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 4 "Contrada Cappella";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 1 da SS 106 Torretta a Crucoli;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 16 "Valle del Vittravo";

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 36 "Pagliarelle" e 37 "Santa Spina";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 53 "Serra Muzzuneti" da bivio SP 16 a San Nicola dell'Alto
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 58 da bivio Gazzani a Roccabernarda;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 58 da bivio Foresta al confine di Provincia;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 60;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 63 "Marinella" da Loc. Vattiato a bivio SP 59;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della 38 "Valle Tacina" da bivio SP 59 a bivio SP 60;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 46 "Capo Rizzuto";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 11 "Udha e Jashtes";
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 54 "Savellese" da Savelli a Ponte Pesce;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 17 e 17bis;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 53 "Serra Muzzuneti" da Verzino a Savelli.

Si fa presente, infine, che la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 767 del 9 aprile 2021 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020 nel territorio della fascia ionica delle province di Cosenza e Crotone", ha finanziato un Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo ex art. 25, comma 2, lettera d) - D.lgs. n. 1/2018, che prevede, per la Provincia di Crotone, la realizzazione di n.ro 3 interventi con un finanziamento complessivo di € 3.999.100,27:

- Intervento Codice 767-PRKR-D.04, denominato "Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale, delle opere d'arte e delle pertinenze della SP 7 nel tratto Cirò - Caraconessa", di importo complessivo pari ad € 1.000.000,00;
- Intervento Codice 767-PRKR-D.05, denominato "Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale, delle opere d'arte e delle pertinenze della SP 10 nel tratto Cirò - Innesto SP 9", di importo complessivo pari ad € 1.999.100,27;
- Intervento Codice 767-PRKR-D.05, denominato "Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale, delle opere d'arte e delle pertinenze della SP 43 nel tratto Cutro - SS 106", di importo complessivo pari ad € 1.000.000,00.

In relazione agli interventi sopra elencati, in data 17.11.2022 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, Avv. Domenico Costarella, ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Crotone Dott. Sergio Ferrari, sono state stipulate le tre convenzioni che disciplinano i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile e la Provincia di Crotone per la realizzazione dei medesimi interventi.

ANNO 2023

Nel corso dell'anno sono state espletate le procedure di gara/affidamento e sono stati aggiudicati gli appalti per la realizzazione dei 9 lavori di seguito riportati:

- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 58 dal km 11+500 al km 14+500 per € 250.480,00;

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 30 "Belvedere Spinello" e 55 "Bassa Valle del Neto" per € 350.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 4 "C.da Cappella" e SP 7 "Torre Passo" per € 350.000,00;
- Lavori Area interna "Sila e Presila" per il biennio 2021/2022 - rifacimento del manto bituminoso di alcuni tratti delle SS.PP. 7, 8, 11, 14, 26, 26 bis, 28, 53 e 54 nei comuni di San Nicola dell'Alto, Pallagorio, Carfizzi, Verzino, Umbriatico e Savelli, e delle SS.PP. 27, 32, 33, 56 e 62 nei comuni di Santa Severina, Caccuri, Cerenzia e Castelsilano, per € 551.701,27;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 45 e 46, per € 382.433,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 53 "Serra Muzzuneti" Tratto Verzino-Pallagorio, per € 382.433,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 15 "Rosaneti" (SP 16 Bivio Caputi – Bivio SP 17 – SP 14 Bivio Valle Delle Rose), per € 200.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 1 "Crucolese" (SS 106 Torretta – Crucoli – SS 106 Nicà), per € 300.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 36 dal km 0+000 al km 11+380 e della SP 37 dal km 0+000 al km 6+100, per € 300.080,00.

In attuazione dei Programmi straordinari di manutenzione finanziati con fondi concessi dal MIT ai sensi dei Decreti sopra citati, nel 2023 è stato realizzato, inoltre, quanto segue.

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 52 "Papanice" (€ 350.000,00), finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018: completata l'esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 22-"Poiero" e 23 "Corazzo" (€ 382.433,24), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 49/2018: completata l'esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP 3 dal km 0+000 al km 5+050 e della SP 9 dal km 0+000 al km 5+000 (€ 186.517,00), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 123/2020: completata l'esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 9 "Caraconessa" (Innesto SP 7 – Innesto SP 11) (€ 300.000,00), finanziati dal MIT ai sensi del D.M. 49/2018: effettuata esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 12 "Del Vino" (SP 53 – Melissa – C.da Cemina – Ponte Lipuda SS 106) (€ 300.000,00) finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018: effettuata esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 14 "Puheriu-Cannolo" (SP 53 Zinga – Casabona – SP 15 Valle delle Rose) (€ 382.423,24) finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018: effettuata esecuzione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. 2 "Gaglioppo" e 3 "Madonna di mare" (€ 400.587,00) finanziati ai sensi del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022: approvato progetto esecutivo, espletata procedura di gara e aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 52 "Papanice" e 57 "Gabella" (€ 440.646,00) finanziati ai sensi del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022: approvato progetto esecutivo, espletata procedura di gara e aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP 14 dal km 20+750 al km 22+250 (€ 809.421,16), finanziati ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020: approvato progetto esecutivo, pubblicata e avviata gara d'appalto.
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Nord – annualità 2022 (€ 70.691,90), finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020: approvato progetto esecutivo, pubblicata e avviata procedura negoziata su piattaforma MePA.

- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Sud – annualità 2022 (€ 70.691,90), finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020: approvato progetto esecutivo, pubblicata e avviata procedura negoziata su piattaforma MePA.

Per quanto riguarda, inoltre, gli interventi finanziati con fondi di Bilancio, nel 2023 sono state espletate le procedure di affidamento e aggiudicati gli appalti per la realizzazione dei 6 lavori di seguito elencati:

- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione stradale della SP 65 sul tratto compreso tra il km 4+700 e il km 7+200, e della SP 36 bis su tratti vari di importo complessivo pari ad € 102.854,24 (completata l'esecuzione dei lavori);
- Lavori di ripristino della pavimentazione stradale della SP 58, su tratti vari compresi tra il km 20+700 e il km 22+000 nel comune di Roccabernarda per una spesa complessiva pari ad € 32.560,48 (completata l'esecuzione dei lavori);
- Lavori di sistemazione area in frana e bitumazione sulla SP 10 "Enotria" in contrada Vallo nel comune di Cirò di importo complessivo pari ad € 62.150,00 (completata l'esecuzione dei lavori);
- Lavori di messa in sicurezza della SP 14 con il ripristino della scarpata in frana al km 2+500 e lo spurgo del pontino al km 2+000, con la successiva sistemazione della soprastante pavimentazione stradale per una spesa complessiva pari ad € 59.091,11 (completata l'esecuzione dei lavori);
- Lavori di demolizione e rifacimento muro di contenimento in calcestruzzo armato al km 1+200 sulla SP 16 di importo complessivo pari ad € 38.217,77 (completata l'esecuzione dei lavori);
- Lavori di bitumazione sulla SP 2 "Gaglioppo" dal km 0+000 al km 2+350 per una spesa complessiva pari ad € 75.400,00 (in fase di stipula contratto).

Si fa presente, infine, che nell'anno 2023 il Settore 03 ha svolto tutte le attività di carattere tecnico necessarie per ottenere il finanziamento di fondi destinati a migliorare il patrimonio esistente e ad elevare gli standard di sicurezza della mobilità sulle strade provinciali. In tale contesto, risultano di particolare rilievo per il miglioramento degli standard di sicurezza i **10 interventi ammessi a finanziamento ai sensi del D.M. n. 125 del 5 maggio 2022** recante "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'art. 1, comma 531 della legge 30 dicembre 2021, n. 234", per un importo finanziato di complessivi **€ 10.746.988,00**:

- Lavori di consolidamento ed adeguamento sismico del ponte sul fiume Lipuda sulla SP 4 bis nel comune di Cirò Marina;
- Lavori di allargamento e messa in sicurezza del ponte in ferro sul fiume Tacina sulla SP 60 nel comune di Petilia Policastro;
- Lavori di allargamento della carreggiata del ponte sul fiume Lipuda sulla SP 4 bis nel comune di Cirò Marina;
- Lavori di allargamento della carreggiata del ponte sul fiume Tacina sulla SP 58 nel comune di Roccabernarda;
- Lavori di consolidamento ed adeguamento sismico del ponte sul fiume Neto sulla SP 56 nel comune di Santa Severina in località Campodanaro;
- Lavori di consolidamento ed allargamento dei ponti in muratura sulla SP 58 nei comuni di Santa Severina, Roccabernarda e Mesoraca;
- Lavori di allargamento della carreggiata del ponte sul torrente Cropa sulla SP 36 nel comune di Petilia Policastro;
- Lavori di consolidamento ed allargamento dei ponti in muratura sulla SP 61 nel comune di Cotronei;
- Lavori di consolidamento ed allargamento dei ponti sulla SP 12 per Melissa.

ANNO 2024

Nel corso dell'anno sono state espletate le procedure di gara/affidamento e sono stati aggiudicati gli appalti per la realizzazione dei 13 lavori di seguito riportati:

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 52 "Papanice" e 57 "Gabella", di importo complessivo pari ad € 440.646,00, finanziati ai sensi del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022 (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP 14 dal km 20+750 al km 22+250, di importo complessivo pari ad € 809.421,16, finanziati ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020 (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 56 "Del Marchesato" di importo complessivo pari ad € 300.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018 (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Sud – annualità 2022, di importo complessivo pari ad € 70.691,90, finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020 (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Nord – annualità 2022, di importo complessivo pari ad € 70.691,90, finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020 (esecuzione completata nel 2025);
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 47 dal km 0+000 al km 5+350 di importo complessivo pari ad € 296.577,00, finanziati ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020 (esecuzione completata nel 2025);
- Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo del ponte ad archi sul fiume Tacina sulla SP 41 nel comune di Cutro di importo complessivo pari ad € 750.000,00, finanziati ai sensi del D.M. n. 225 del 29.05.2021 c.d. Decreto Ponti (stipulato contratto d'appalto);
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 31 "Delle Terme" di importo complessivo pari ad € 200.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018 (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Sud – annualità 2023 di importo complessivo pari ad € 71.007,19, finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020 (effettuata consegna dei lavori, esecuzione completata nel 2025);
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 32 "Santa Rania" (Innesto SP 62 – Caccuri – C.da Santa Rania – SP 31) di importo complessivo pari ad € 200.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018 (stipula contratto e consegna lavori 2025);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Sud – annualità 2024 di importo complessivo pari ad € 85.745,39, finanziati per € 71.890,84 con fondi concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020, e per € 13.854,55 con fondi propri di bilancio (esecuzione completata);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nell'area Nord – annualità 2024 di importo complessivo pari ad € 71.890,84, finanziati ai sensi del D.M. n. 224 del 29.05.2020 (esecuzione completata nel 2025).

E' stata completata/realizzata, inoltre, l'esecuzione dei seguenti 7 lavori:

- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 58 dal km 11+500 al km 14+500 per un importo complessivo di € 250.480,00, finanziati ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 30 "Belvedere Spinello" e 55 "Bassa Valle del Neto" per un importo complessivo di € 350.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;

- Lavori Area interna "Sila e Presila" per il biennio 2021/2022 - rifacimento del manto bituminoso di alcuni tratti delle SS.PP. 7, 8, 11, 14, 26, 26 bis, 28, 53 e 54 nei comuni di San Nicola dell'Alto, Pallagorio, Carfizzi, Verzino, Umbriatico e Savelli, e delle SS.PP. 27, 32, 33, 56 e 62 nei comuni di Santa Severina, Caccuri, Cerenzia e Castelsilano, per un importo complessivo di € 551.701,27, finanziati ai sensi del Decreto interministeriale n. 394 del 13.10.2021;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 45 e 46, per un importo complessivo di € 382.433,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 53 "Serra Muzzuneti" Tratto Verzino-Pallagorio, per un importo complessivo di € 382.433,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 15 "Rosaneti" (SP 16 Bivio Caputi – Bivio SP 17 – SP 14 Bivio Valle Delle Rose), per un importo complessivo di € 200.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 1 "Crucolese" (SS 106 Torretta – Crucoli – SS 106 Nicà), per un importo complessivo di € 300.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;

Per i 5 lavori di seguito riportati, sono stati redatti e approvati i progetti esecutivi e sono in corso le procedure di gara/affidamento:

- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 19 dal km 0+000 al km 3+650, della SP 20 dal km 0+000 al km 3+900, e della SP 21 dal km 0+000 al km 2+350, di importo complessivo pari ad € 279.217,00, finanziati ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 54 "Savellese", di importo complessivo pari ad € 300.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 42, di importo complessivo pari ad € 200.000,00, finanziati ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018;
- Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale ammalorata, sistemazione di una ringhiera di protezione in ferro e costruzione di un attraversamento pedonale rialzato sulla SP 61 "Trepidò" nel comune di Cotronei, di importo complessivo pari ad € 64.997,70, finanziato con fondi di bilancio.

Si fa presente, infine, che nell'anno 2024 il Settore 03 ha ottenuto l'autorizzazione del programma di **17 interventi** presentato in relazione alle opportunità di finanziamento previste dal D.M. 26 aprile 2022, n. 101, recante "Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle Province e delle Città Metropolitane. Integrazione al Decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria." (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 154 del 4 luglio 2022), per un importo finanziato di complessivi € **6.480.090,95** (ripartito in € 1.296.018,19 annui dal 2025 al 2029):

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 5 dal km 0+000 al km 2+500 e della SP 9 dal km 0+000 al km 1+500;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 49 e 50;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 6 dal km 18+000 al km 21+200;
- Lavori manutenzione straordinaria e realizzazione di due rotatorie sulla SP 59 all'intersezione con le SS.PP. 38 e 63;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 48 dal km 0+000 al km 8+100;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 14 e 16;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 38 e 60;

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 22 dal km 0+000 al km 6+100;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS.PP. 29 e 30;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 41 dal km 0+000 al km 15+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 40 dal km 0+000 al km 4+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 56 dal km 0+000 al km 14+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 62 dal km 0+000 al km 19+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 26 dal km 5+000 al km 11+800;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 56 dal km 14+000 al km 30+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 28 dal km 0+000 al km 10+000;
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 51 dal km 0+000 al km 4+400.

Tuttavia, in relazione a tali interventi la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" ha operato una riduzione delle risorse originarie, poi parzialmente ripristinate con l'art. 3 del Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95.

ANNO 2025

Con Decreto Presidenziale n. 29 del 02.04.2025 è stata adottata la proposta di **Programma Triennale dei Lavori Pubblici e degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027** predisposta dal Dirigente del Settore 03 "Lavori Pubblici, Viabilità e Infrastrutture Stradali" sulla base delle proposte pervenute dai Settori competenti in materia di appalti, e con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 06.05.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, che comprende la suddetta programmazione triennale.

In particolare, il **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027**, successivamente aggiornato e modificato giusto Decreto Presidenziale n. 56 del 04.07.2025 e Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 09.07.2025 prevede interventi per complessivi **€ 50.933.275,62**, distribuiti nell'arco temporale di validità del Programma come segue:

- 2025: € 21.159.723,83
- 2026: € 13.684.913,72
- 2027: € 16.088.638,07.

Nei primi otto mesi del 2025 sono state avviate/espletate le procedure di gara/affidamento per la realizzazione dei lavori di seguito riportati:

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 42, di importo complessivo pari ad **€ 200.000,00**, finanziati dal MIT ai sensi del D.M. Prot. 49 del 16 febbraio 2018 (in fase di stipula contratto);
- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione della SP 61 "Trepidò", di importo complessivo pari ad **€ 320.000,00**, finanziati dal MIMS ai sensi del D.M. n. 141 del 9 maggio 2022 (redatto e approvato progetto esecutivo, appalto in via di aggiudicazione);
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 59 dal km 0+000 al km 7+750, di importo complessivo pari ad **€ 300.080,00**, finanziati dal MIT ai sensi del D.M. n. 123 del 19.03.2020 (redatto e approvato progetto esecutivo, appalto in via di aggiudicazione);
- Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale, delle opere d'arte e delle pertinenze della SP 7 nel tratto Cirò - Caraconessa, di importo complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**, finanziati dalla Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 767 del 9 aprile 2021 - Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo ex art. 25, comma 2, lettera d) - D.lgs. n. 1/2018 (redatto e approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica - esecutivo, in corso procedura di gara);
- Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale, delle opere d'arte e delle pertinenze della SP 10 nel tratto Cirò - Innesto SP 9, di importo complessivo pari ad **€ 1.999.100,00**, finanziati dalla Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 767 del 9 aprile 2021 - Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo ex art. 25, comma 2, lettera d) - D.lgs. n. 1/2018 (redatto e approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto e approvato progetto esecutivo, espletata procedura di gara, appalto aggiudicato).

In attuazione dei Programmi straordinari di manutenzione finanziati con fondi concessi dal MIT, nel 2025 è stato realizzato, inoltre, quanto segue.

- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 62 dal km 0+000 al km 11+350 (€ 399.280,00), finanziati ai sensi del D.M. n. 123/2020: redatto e approvato progetto esecutivo, avviata procedura di gara.
- Lavori Area interna "Sila e Presila" per il biennio 2023/2024 - rifacimento del manto bituminoso di alcuni tratti delle SS.PP. 7, 8, 11, 14, 26, 26 bis, 28, 53 e 54 nei comuni di San Nicola dell'Alto, Pallagorio, Carfizzi, Verzino, Umbriatico e Savelli, e delle SS.PP. 27, 32, 33, 56 e 62 nei comuni di Santa Severina, Caccuri, Cerenzia e Castelsilano (€ 630.921,32), finanziati ai sensi del Decreto interministeriale n. 394 del 13.10.2021: redatto e approvato progetto esecutivo, avviata procedura di gara.
- Lavori di consolidamento e allargamento del ponte sul fiume Tacina nell'abitato di Roccabernarda sulla SP 58 (€ 1.000.000,00), finanziati ai sensi D.M. Ponti n. 225 del 29.05.2021: redatto e approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- Lavori di manutenzione straordinaria della SP 43 dal km 6+300 al km 17+350 (€ 300.080,00) finanziati ai sensi del D.M. n. 123/2020: redatto e approvato progetto esecutivo.

SETTORE 04 – EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA – URBANISTICA – POLITICHE AMBIENTALI – SICUREZZA SUL LAVORO

EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA:

Nel corso del quadriennio del Presidente Ferrari, ai fini della realizzazione dei lavori finanziati dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, il Servizio 04.01 ha gestito **gli AFFIDAMENTI DELLE PROGETTAZIONI ESECUTIVE E LA LORO SUCCESSIVA APPROVAZIONE** per i sottoelencati procedimenti:

nomenclatura M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - dagli asili nido alle università:

In dettaglio, per l'azione **I1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola**, i seguenti interventi per un importo complessivo di **€ 1.681.000,00**:

- Riqualficazione Palestra Esistente (Messa In Sicurezza/Adeguamento Impiantistico) Presso L'istituto Tecnico Commerciale "Lucifero" – Crotone – Importo del finanziamento: € 372.300,00
- Predisposizione Spazi Da Adibire Alle Attività Sportive presso l'Istituto Tecnico Per Geometri E. Santoni Via Gioacchino Da Fiore Crotone - Importo del finanziamento: € 310.250,00;
- Istituto Nautico "Ciliberto" Via Siris 10 - Predisposizione Spazi Da Adibire Alle Attività Sportive- Importo del finanziamento: € 90.000,00;
- Predisposizione Spazi Da Adibire Alle Attività Sportive presso l'Istituto Di Istruzione Superiore I.P.S.I.A. "Barlacchi" Via G. Carducci - Crotone. Importo del finanziamento: € 558.450,00;
- Intervento di Adeguamento Funzionale e Messa Sicurezza Palestra Uso Didattico Ist. Pertini Santoni Di Crotone - Importo del finanziamento: € 250.000,00
- Intervento di Adeguamento Funzionale e Messa Sicurezza Palestra Uso Didattico Liceo Scientifico "Filolao" Di Crotone - Importo del finanziamento: € 350.000,00
- Intervento di Adeguamento Funzionale e Messa Sicurezza Palestra Uso Didattico Liceo Scientifico "Satriani" di Petilia Policastro - Importo del finanziamento: € 250.000,00
- Intervento di Adeguamento Funzionale e Messa Sicurezza Palestra Uso Didattico Liceo Classico "Pitagora" Di Crotone - Importo del finanziamento: € 350.000,00

In dettaglio, per l'azione **I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica**, i seguenti interventi per un importo complessivo di **€ 9.167.007,00**

- Lavori Di Costruzione Della Nuova Sede Istituto Magistrale Gravina Di Crotone Lotto Funzionale Via Giorgio La Pira – Importo del finanziamento € 2.000.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento Energetico Dell'istituto Scolastico Liceo Statale "G.V.Gravina"–Plesso Ex Clinica S. Francesco. Importo del finanziamento € 400.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento Energetico del Liceo Classico "Pitagora" – Crotone - Importo del finanziamento € 600.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento Energetico Dell'istituto Tecnico Commerciale "Lucifero" – Crotone - Importo del finanziamento € 430.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento energetico dell'istituto Tecnico Industriale "Donegani" - Crotone - Importo del finanziamento € 280.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento energetico Dell'istituto Tecnico Nautico Statale "Ciliberto" Crotone - Importo del finanziamento € 430.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria ed efficientamento energetico Dell'istituto Scolastico Ipsia "Barlacchi" – Crotone - Importo del finanziamento € 600.000,00

- Lavori Di Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza Dell' Istituto Professionale Ipsia "Barlacchi" - Importo del finanziamento € 409.007,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria dell'edificio Scolastico Liceo Scientifico "Filolao" – Crotone - Importo del finanziamento € 450.000,00
- Lavori Di Manutenzione Straordinaria Dell'istituto Tecnico Statale Geometri "Santoni" - Crotone. - Importo del finanziamento € 380.000,00;
- lavori di completamento polo scolastico **Gangale** loc. Ceramidio - Cirò Marina (KR) - Importo del finanziamento € 1.400.000,00;
- Completamento corpo palestra e laboratori al nuovo polo scolastico di Petilia Policastro (KR) loc. Foresta – Importo del finanziamento € 1.400.000,00;

In dettaglio per: **Lavori finanziati PON per la scuola (POC) e inseriti in Regis nel 2023:**

- Intervento di adeguamento funzionale e messa sicurezza palestra uso didattico Istituto "Pertini- Santoni di Crotone" – Importo finanziamento: € 250.000,00;
- Intervento di adeguamento funzionale e messa sicurezza palestra uso didattico liceo scientifico Crotone "Filolao"– Importo finanziamento: € 350.000,00;
- Intervento di adeguamento funzionale e messa sicurezza palestra uso didattico liceo scientifico Satriani di Petilia Policastro– Importo finanziamento: € 250.000,00;
- Intervento di adeguamento funzionale e messa sicurezza palestra uso didattico liceo classico "Pitagora di Crotone – Importo finanziamento: € 350.000,00

Il servizio nel corso dell'anno 2023 ha curato altresì:

- *procedure di affidamento dei lavori e gestione rapporti con il Servizio Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza;*
- *supporto al RUP nella gestione degli appalti di lavori e degli affidamenti di servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza;*
- *istruttoria finalizzata all'adozione dei provvedimenti inerenti a: approvazione progetti; indizione di gara; aggiudicazione/affidamento lavori; approvazione interventi in somma urgenza; variazione dei contratti d'appalto; approvazione stato finale e ultimazione lavori; rendicontazione e liquidazione della spesa;*
- *sopralluoghi, rilievi e misurazioni;*
- *vari interventi di Manutenzione ordinaria e/o straordinaria presso gli edifici scolastici di istruzione superiore, sede istituzionale Provincia e immobili di proprietà/competenza;*

ha eseguito:

- l'affidamento e la gestione di servizi e forniture inerenti gli edifici scolastici di istruzione superiore, sede istituzionale Provincia e immobili di ns. proprietà/competenza (manutenzione impianti elevatori, presidi dispositivi antincendio, forniture di gas propano liquido (GPL) anche mediante portale telematico MePA;
- *le verifiche requisiti, inadempimenti e regolarità contributiva imprese.*

TUTELA AMBIENTALE – AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE:

L'autorizzazione paesaggistica è un provvedimento autonomo e presupposto al rilascio degli altri titoli abilitativi all'intervento proposto. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'Ente deve valutare la compatibilità paesaggistica dell'intervento in rapporto alle caratteristiche del contesto e al valore riconosciuto dal vincolo esistente.

La procedura ordinaria prevista dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 è caratterizzata dall'intervento della Sovrintendenza in via preventiva, attraverso il rilascio di un parere di natura vincolante, da acquisire all'interno del procedimento stesso di rilascio di autorizzazione.

Il termine di conclusione del procedimento in regime ordinario è di 105 gg. o di 120 gg. se viene convocata la conferenza di servizi. In regime semplificato è di 60 giorni. Il tempo medio di conclusione dei procedimenti (considerate tutte le tipologie) è di 95 giorni, ma risulta ovviamente influenzato dai tempi di risposta della Sovrintendenza (per legge 45 gg per i procedimenti ordinari e 20 gg per i procedimenti semplificati – media 32,5), risultati nell'anno di riferimento, in media, pari a 63,05 gg. Si segnala inoltre, che i procedimenti che impiegano maggior tempo sono quelli che vengono autorizzati mediante conferenza dei servizi dove gli enti che partecipano sono molti ed il più delle volte la conferenza dei servizi viene sospesa in attesa di autorizzazioni endoprocedimentali obbligatorie come la Valutazione di incidenza e VIA.

I procedimenti sono gestiti anche attraverso gli sportelli SUE/SUAP.

Nel corso della annualità 2023, sono state rilasciate n. 36 autorizzazioni, 19 delle quali si riferiscono ad istanze presentate in anni precedenti e le restanti 17 a istanze dell'anno di riferimento.

RIFIUTI E BONIFICA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- A. l'art. 2 lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 stabilisce che l'Autorità Competente è la Provincia quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241". Per quanto sopra vi sono 4 Endoprocedimenti e/o titoli abilitativi (di seguito specificati) da richiamare nel Provvedimento AUA adottato da questa Provincia (quale Autorità competente), per i quali questo Settore provinciale deve acquisire tutte le prescrizioni, insieme a tutti gli altri pareri/autorizzazioni/nulla osta di altri Enti, cui seguirà la redazione del Provvedimento Unico Finale da parte del Resp. del SUAP comunale.

- o **I titoli abilitativi rientranti nel procedimento di rilascio dell'AUA provinciale sono 4:**
 - 1. **Autorizzazione ordinaria alle Emissioni in Atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e/o Adesione Autorizzazione a Carattere Generale alle Emissioni in Atmosfera**, di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – PARTE V – TITOLO 1 "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera".

Per il raggiungimento del predetto obiettivo il servizio ha dovuto espletare le seguenti attività di acquisizione documentale tecnico/amministrativa ed esame progetti:

1) acquisizione parere vincolante degli Uffici preposti del Dipartimento Ambiente Regione Calabria e contributo tecnico dell'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Crotone nonché degli Uffici tecnici comunali del SUAP competente (ove è stata presentata istanza ai fini dell'ottenimento dell'AUA) 2) Verifica compilazione corretta della Modulistica SUAP e Planimetrie sito di attività.

2. Autorizzazione allo Scarico delle Acque Reflue Fuori Pubblica Fognatura (Scarichi di Acque Reflue, Domestiche e Meteoriche/Dilavamento Piazzale) di cui al Capo II Titolo IV della Sezione II della Parte III - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per il raggiungimento del predetto obiettivo il servizio ha dovuto espletare le seguenti attività di acquisizione documentale tecnico/amministrativa ed esame progetti:

1) acquisizione del Parere igienico – sanitario, rilasciato dall' U.O.S. Salute - Ambiente dell'A.S.P. di Crotone, propedeutico all'adozione dell'autorizzazione unica allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento piazzale. **2)** Esame delle Risultanze Analitiche in merito alla qualità delle acque di scarico in uscita e controllare che i parametri analizzati rientrino nei limiti della Parte terza, Allegato 5, Tabella 3/4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **3)** Verifica compilazione corretta della relativa Modulistica SUAP e Planimetrie sito di attività e acquisizione del Certificato di Regolare Esecuzione ed Ultimazione Lavori ed Atto Unico di Collaudo Statico, rilasciati da tecnico abilitato, relativi all' Impianto idrico e strutture annesse con indicazione del percorso della condotta.

3. Iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che Effettuano Comunicazione di Inizio Attività di Recupero Rifiuti non Pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Per il raggiungimento del predetto obiettivo il servizio ha dovuto espletare le seguenti attività di acquisizione documentale tecnico/amministrativa ed esame progetti:

1) acquisizione di Pareri vincolanti dei seguenti Enti e/o Uffici preposti: A)Dipartimento Ambiente Regione Calabria. B) U.O.S. Salute - Ambiente dell'A.S.P. di Crotone. C) Vigili del FUOCO di Crotone. D)Uffici Tecnici comunali per gli aspetti urbanistici, edilizi e paesaggistici del SUAP competente (ove è stata presentata istanza ai fini dell'ottenimento dell'AUA). E) Contributo tecnico dell'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Crotone. **2)** Verifica compilazione corretta della Modulistica SUAP e Planimetrie sito di attività. **3)** Controllo sulla gestione dei rifiuti attraverso attività e verifiche documentali successive al rilascio delle autorizzazioni in regime semplificato.

4. Comunicazione preventiva, di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste.

Per il raggiungimento del predetto obiettivo il servizio ha dovuto espletare le seguenti attività di acquisizione documentale tecnico/amministrativa ed esame progetti:

- a) Modulo C1.03 Mod.AUA - Scheda B Utilizzazione agronomica effluenti debitamente compilato.
- b) Planimetria quotata del locale con Schema LAYOUT dell'attività esercitata, delle attrezzature e degli impianti a firma di tecnico abilitato con esauriente relazione esplicativa.
- c) Disponibilità del locale (copia contratto di affitto registrato o copia atto di proprietà).
- d) Relazione tecnica descrittiva dell'immobile e tipologia del ciclo di lavorazione, attestante la compatibilità della destinazione d'uso dell'immobile rispetto all'attività esercitata e la conformità dell'attività e degli impianti alla normativa vigente.
- e) Relazione Tecnica – Utilizzazione Agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei Frantoi Oleari, redatta da un agronomo, perito agrario o agrotecnico o geologo iscritto nel rispettivo albo professionale e sottoscritta dallo scrivente per dichiarazione di veridicità dei dati in essa contenuti:
 - sull'assetto pedogeomorfologico
 - sulle condizioni idrologiche e sulle caratteristiche in genere dell'ambiente
 - ricevitore, con relativa mappatura
 - sui tempi di spandimento previsti
 - sui mezzi meccanici per garantire un'idonea distribuzione.
- f) Relazione tecnica conformemente all'allegato 2 del DM 6 luglio 2005 e delle discipline regionali di settore redatta da tecnico abilitato in materia agronomica.
- g) Quantità totali di acque di vegetazione e di sanse umide espresse in m3 che si prevede di spandere nei siti oggetto di spandimento.
- h) Le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento delle acque di vegetazione.

- i) Gli attestati di disponibilità dei terreni eventualmente di non proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati ...) e relativi contratti in originale di cessione delle acque di vegetazione.
- j) La documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di acque di vegetazione effettuati nella rete viaria pubblica.
- k) Per quanto riguarda la vasca e/o contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione e delle sanse umide recepibili, l'istante dovrà trasmettere sul Portale del SUAP comunale: a) Atti tecnici con gli originali dei verbali di collaudo, con indicazione del volume espresso in m3, ubicazione con allegata cartografia ed autorizzazione con permesso di costruire/autorizzazione edilizia.
- l) Dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide.
- m) Rispetto della normativa in ordine alla prevenzione incendi.

Pertanto si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto in quanto:

1) Sono state assicurate tempestivamente le autorizzazioni ordinarie alle Emissioni in Atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e/o Adesione Autorizzazione a Carattere Generale alle Emissioni in Atmosfera, di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – PARTE V – TITOLO 1 "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera".

2) Sono state assicurate tempestivamente le autorizzazioni allo Scarico delle Acque Reflue Fuori Pubblica Fognatura (Scarichi di Acque Reflue, Domestiche e Meteoriche/Dilavamento Piazzale), di cui al Capo II Titolo IV della Sezione II della Parte III - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

3) Sono state assicurate tempestivamente le Iscrizioni al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano Comunicazione di Inizio Attività di Recupero Rifiuti non Pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

4) Sono state assicurate tempestivamente il rilascio delle autorizzazioni per Comunicazione preventiva, di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste.

B. Partecipazione al processo di bonifica dei siti contaminati relativamente alle procedure amministrative di competenza provinciale e controllo (documentale) delle attività di bonifica sul territorio provinciale con particolare riferimento al SIN di Crotone.

Premesso che buona parte dell'area del Comune di Crotone interessata dall'inquinamento attualmente è inserita nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di cui al D.M. n° 468/01 e ricompresa nella perimetrazione del "*Sito di Interesse nazionale per le bonifiche di Crotone-Cassano-Cerchiara*", di cui al Decreto ministeriale del 26 novembre 2002 e successivo Decreto ministeriale n. 304 del 9 novembre 2017.

La bonifica è finalizzata ad eliminare l'inquinamento delle matrici ambientali o a ricondurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti entro i valori soglia di contaminazione CSC per la destinazione d'uso prevista o ai valori di concentrazione soglia di rischio CSR definiti dall'Analisi di Rischio.

PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA PROVINCIALE ATTUATE:

Sono state avviate e definite, riducendo i tempi tecnici, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Risanamento Ambientale Divisione III – Bonifica dei S.I.N., le procedure inerenti l'individuazione del responsabile della contaminazione, riscontrata sia nelle acque di falda soggiacenti all'area contaminata che su suolo, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed a trasmetterne gli esiti non appena disponibili. Le procedure di cui sopra consistono in

- a) Comunicazione avvio del procedimento (*art. 8 Legge 7 agosto 1990 n. 241*) per emanazione Ordinanza Provinciale, ai sensi dell'art. 244 comma 2° del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- b) Controllo sull' "Attivazione procedure, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale acque di falda, su iniziativa degli interessati non responsabili
- c) **Rilascio Certificazione provinciale per avvenuta bonifica:** L'art. 248 comma 2° del D.Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152 e ssmmii, che testualmente recita: "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente". Il rilascio di tale Certificazione deve tener conto anche del Regolamento Provinciale "per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza permanente e messa in sicurezza operativa dei siti contaminati e quantificazione forfettaria dei costi del procedimento", approvato con Delibera di G.P. n° 401 del 01/12/2006.

Partecipazione alle Conferenze di Servizi convocate dalla Regione o dal Ministero e rilascio pareri finalizzati all'approvazione del Piano di caratterizzazione, del documento di Analisi del rischio e del Progetto Operativo di Bonifica.

N.B. Il controllo sulle attività di bonifica è stato attuato attraverso il rilascio di pareri e prescrizioni, anche in sede di conferenza di servizi, ed il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

Pertanto, sono stati ridotti i tempi delle procedure tecnico/amministrative relative all'effettuazione degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza attraverso un maggiore coinvolgimento del Settore provinciale in materia, tenendo presente che nell'APQ del 2006 e del 2011 la Provincia non è stata coinvolta nonostante le importanti competenze (di seguito riportate alle lettere b) e c) della presente) demandate dalla normativa vigente.

Sono state attuate altresì attività di impulso e di diffida alla eliminazione di situazioni di degrado ambientale (ad es. discariche abusive per abbandono incontrollato di rifiuti su suolo) attraverso varie ns. comunicazioni ai Sindaci ed altri Enti e ai responsabili dell'inquinamento.

adempimenti del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il servizio ha supportato il Datore di Lavoro negli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Le principali misure generali di tutela, prevenzione, sicurezza, controllo sanitario adottate nel corso dell'anno di riferimento, assicurando contestualmente la partecipazione e la consultazione del R.L.S. nei processi di gestione/esecuzione degli interventi, sono:

1. l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 81/2008 (a seguito incarico R.S.P.P. - determina n°471/2023);
2. l'eliminazione e/o riduzione dei rischi sul lavoro mediante la fornitura di abbigliamento e DPI per i manutentori e gli operatori stradali della provincia di Crotone (ai sensi del d.lgs. 81/2008);
3. l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e la nomina del medico competente per l'esecuzione del controllo sanitario consistente in visite mediche ed esami diagnostici (determina n°982/2023); sono stati programmati ed eseguiti i controlli sui dipendenti e tirocinanti soggetti per mansioni e rischio a controllo sanitario annuale (visite mediche previste: n° 108 – visite mediche eseguite: n° 108);
4. manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei fabbricanti (determina affidamento n°545/2023) manutenzione estintori e antincendio.

SETTORE 05 INNOVAZIONE TECNOLOGICA – DIGITALIZZAZIONE P.A. – TRANSIZIONE DIGITALE – ASSISTENZA ENTI LOCALI

Con l'attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ICT 2020 – 2022, approvato con Decreto n. 56 del 05/10/2021, è stato redatto il Progetto esecutivo per la transizione al digitale che, tra le diverse azioni di adeguamento alle linee guida riportate nel piano, ha previsto la migrazione in Cloud del sistema informativo "Civilia" e del sistema di posta (E-mail) ordinaria basato su software "Mdaemon v. 23", regolarmente conclusa nel primo quadrimestre dell'anno 2022.

Ultimata la sopra menzionata fase di coesistenza di entrambi i sistemi "Civilia" e "Civilia Next" e la completa dismissione del sistema di posta basato su "Mdaemon v.23", si è reso necessario razionalizzare e riorganizzare l'infrastruttura del Data Center al fine di garantire un migliore riutilizzo delle risorse server precedentemente impiegate dagli applicativi migrati in cloud.

Il Data Center ospitato al piano terra della sede principale dell'Ente è stato oggetto di un intervento strutturale finalizzato alla progressiva riorganizzazione funzionale e ad un efficientamento energetico delle risorse informatiche, mediante il consolidamento delle banche dati non migrate in cloud e ad una azione di aggiornamento, ove è stato possibile, dei software di base presenti sui server a versioni più recenti, stabili e affidabili sul piano della sicurezza informatica. Tali attività sono state finalizzate inoltre a consolidare l'attuale soluzione di "disaster recovery" ed a garantire la continuità operativa di quei sistemi necessari ad erogare i servizi infrastrutturali essenziali, quali DNS-DHCP, autenticazione utenti (Active Directory), file server, print server, sistemi di backup e di monitoraggio dell'operatività dei sistemi.

Inoltre al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali, la tutela della sicurezza delle persone, dell'edificio, delle attrezzature, è stato sviluppato un sistema informatizzato, web based, di "registrazione accessi visitatori" "GE.VIS", in sinergia con l'installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza.

Gli interventi effettuati sono stati i seguenti:

➤ Consolidamento dei server, banche dati e mantenimento archivio storico: in questa fase sono state riorganizzate delle risorse server attraverso l'eliminazione delle infrastrutture ridondanti riferite agli applicativi migrati in cloud, e la dismissione di hardware obsoleto e non più performante. La trasformazione dei server fisici in host di virtualizzazione tramite l'installazione di sistema operativo "hypervisor" aggiornato;

Sono state riorganizzate e l'ottimizzate delle banche dati (file server, database, cartelle condivise) la loro virtualizzazione e trasferimento su server "Hypervisor". Si è inoltre virtualizzato dell'intero applicativo Civilia composto da l'application Sever e Database Server, con il fine consentire l'agevole consultazione dello storico dei dati.

➤ Implementazione di una rete Virtual Private Network (VPN): è stata implementata sul firewall principale dell'Ente un sistema di Remote Access basato su VPN con gli standard di sicurezza più elevati (Tunneling IPSEC). Tale operazione ha consentito agli utenti abilitati allo "smartworking/lavoro da remoto" la connessione ai PC presenti nella rete interna dell'Ente mediante l'utilizzo del protocollo Remote Desktop Protocol (RDP) nativamente integrato nei sistemi Windows, senza l'impiego di software di terze parti che prevedevano l'acquisto di una licenza d'uso;

➤ Implementazione di un sistema informatizzato di "registro accessi visitatori" di un sistema videosorveglianza

E' stato sviluppato un sistema informatizzato, web based, di "registrazione accessi visitatori", mediante il quale è possibile gestire storico e statistiche sugli accessi fisici agli uffici dell'ente in sinergia con l'installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza. Il tutto finalizzato a:

- Migliorare la sicurezza degli uffici e delle informazioni in essi contenute;
- Attivare misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza;
- Ricostruire, in tempo reale, della dinamica di eventuali atti vandalici all'interno dell'Ente al fine di permettere un pronto intervento da parte della delle Forze pubbliche;

- Vigilare sul pubblico traffico all'interno della sede istituzionale (utenza) per consentire l'immediata adozione di idonee contromisure, nel caso di atti illeciti a cose e/o persone;
- Perseguire un legittimo interesse del Titolare per la tutela dei locali e dei beni del Titolare; l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi; la prevenzione e repressione di atti illeciti;
- Salvaguardare gli interessi vitali dell'interessato: individuazione dei presenti (visitatori) per la gestione delle situazioni di emergenza e garantire la sicurezza ed incolumità all'interno dei locali del Titolare;
- Garantire la tutela dei dati.

TRANSIZIONE DIGITALE

Con Decreto n.73/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione digitale” – la Provincia di Crotone, unica della Calabria, è stata ammessa al finanziamento per la “Misura 1.2 Abilitazione al cloud per gli enti locali – Province e Città Metropolitane PNRR finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”.

L’importo del finanziamento è stato pari al massimo concedibile ovvero 931.000 euro.

Un finanziamento che rappresenta il riconoscimento al lavoro portato avanti dalla provincia negli ultimi tre anni dal Servizio Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale. Infatti proprio grazie all’attività svolta dall’ente nel campo dell’assistenza ai comuni con la SUACPC, è stato possibile raggiungere un target di finanziamento uguale a quello delle città metropolitane di Roma, Milano, Palermo e Genova.

Questo finanziamento rappresenta una tappa chiave di un percorso che porterà l’ente all’adozione di un sistema cloud ancora più qualificato ed all’erogazione di servizi digitali ancora più sicuri, affidabili ed efficienti per cittadini, comuni ed imprese. Insomma un dialogo con i territori decisivo per l’innovazione.

L’ente provincia con questo nuovo finanziamento conferma l’impegno concreto chiesto dal Governo alle province di partecipare come soggetti attivi alla transizione digitale della pubblica amministrazione, nella migrazione verso il Polo Strategico Nazionale, che permetterà di offrire servizi migliori, più rapidi e più sicuri, segnando un vero e proprio cambio di passo per il Paese.

ASSISTENZA ENTI LOCALI

Alla luce della legge n. 56/2014 che ha prefigurato una nuova conformazione istituzionale delle province prevedendo per esse un insieme di funzioni fondamentali tra le quali è ricompresa, ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge, l’assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, la Provincia di Crotone ha inteso istituire, presso il Settore 05, l’apposito servizio “*Assistenza Enti Locali*” (AA.EE.LL.), al fine di garantire un armonico sviluppo di tutti i comuni del territorio e di altri enti pubblici, prestando servizi e promuovendo attività a favore di questi, in particolar modo a decorrere dall’anno 2022.

Nelle annualità successive, per l’espletamento delle sue funzioni, il suddetto Servizio ha svolto assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali attraverso la “*Stazione Unica appaltante dei concorsi della provincia di Crotone*” (S.U.A.C.P.C.), istituita con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 16/11/2022.

La suddetta struttura operativa, con la modalità della gestione associata, ha garantito e garantisce livelli di supporto uniforme e qualificato nella gestione di attività ad alto valore innovativo, quali l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure

selettive del personale al servizio dei Comuni del territorio crotonese e di altri enti pubblici, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, quali la piattaforma telematica "*Tuttoconcorsi*" ed applicando anche proprie, pertinenti disposizioni regolamentari la S.U.A.C.P.C., a titolo esemplificativo e non esaustivo, ha svolto le seguenti attività:

predisposizione bando di concorso;

indizione del bando di concorso, alla pubblicazione all'Albo on-line provinciale e sul Portale Nazionale per il Reclutamento; nomina, secondo i propri regolamenti, della Commissione esaminatrice;

- cura degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di concorso in tutte le sue fasi, ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla selezione;

- svolgimento del concorso attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi dell'art. 35 quater, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 3 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

- formazione della graduatoria del concorso e trasmissione all'Ente aderente per l'assunzione;

- cura degli eventuali contenziosi insorti in relazione, esclusivamente e limitatamente, alla sola procedura di concorso;

- cura, anche di propria iniziativa, di ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui alla relativa convenzione.

Ciò premesso, nei primi mesi dell'anno 2023 si è reso necessario procedere all'organizzazione di un programma di specifica formazione in presenza, nonché di affiancamento a distanza, destinata alle risorse umane coinvolte nelle attività di gestione/utilizzo della suddetta piattaforma telematica, a cura di docenti altamente specializzati incaricati dalla società "Studio Amica SRL", fornitrice del relativo software di gestione "*Tuttoconcorsi*".

Inoltre, l'attività di formazione, studio, ricerca, approfondimenti, incontri/confronto con gli amministratori del territorio hanno condotto, tra dal 2023 ad oggi, alla sottoscrizione di n. 10 convenzioni di adesione alla S.U.A.C.P.C., ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., nello specifico, da parte dei comuni di Pallagorio, Carfizzi, Cotronei, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Badolato, San Mauro Marchesato, Ordine degli Architetti di Crotone, i quali hanno ritenuto maggiormente funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, delegare alla Provincia di Crotone l'espletamento della funzione di organizzazione dei concorsi e procedure selettive dei propri Enti. La stessa Amministrazione Provinciale ha espletato n. 3 procedure concorsuali per il reclutamento di agenti di polizia provinciale, esperti cantonieri e esperti per la SUA.

Nello specifico l'attività svolta dalla S.U.A.C.P.C., ha visto l'emanazione di **n. 32 concorsi** (per n° 10 comuni/enti) ha proceduto all'istruttoria di circa **n. 3100 domande** di cui **n. 2821 ammessi** ai concorsi e **n. 64 unità assunte** in diversi profili professionali (amministrativi, tecnici, manutentori, agenti, ecc.).

Dando seguito a quanto argomentato, sono stati indetti per conto dei suddetti comuni e mediante l'adozione di relative determinazioni dirigenziali le procedure concorsuali riportate in tabella:

N.	ENTE TITOLARE	N. UNITA'	CATEGORIA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	CONCORSO PER "PROFILO"	N. CANDIDATI GENERALE	N. CANDIDATI SELEZIONATI	DATA	SCADENZA	ATTO
1	Comune di Cerenzia	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Amministrativo	56	56	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 332
2	Comune di Cerenzia	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Contabile	23	23	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 331
3	Comune di Cerenzia	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Tecnico	16	16	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 334
4	Comune di Cerenzia	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 58,33	Istruttore Amministrativo	111	106	16/05/2024	16/05/2027	DT. N. 371
5	Comune di Pallagorio	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Amministrativo	56	55	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 339
6	Comune di Pallagorio	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Contabile	24	24	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 340
7	Comune di Pallagorio	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Tecnico	23	23	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 336
8	Comune di Pallagorio	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Istruttore Esperto Contabile	37	36	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 338
9	Comune di Carfizzi	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Amministrativo	59	59	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 329
10	Comune di Carfizzi	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Tecnico	18	18	07/05/2024	07/05/2027	DT. N. 341
11	Comune di Cotronei	2	C	TEMPO INDETERMINATO - 66,66%	Istruttore di Vigilanza	158	154	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 337
12	Comune di Cotronei	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Istruttore Tecnico	34	32	06/05/2024	06/05/2027	DT. N. 333
13	Ordine degli Architetti di Crotone	1	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto	49	48	27/06/2025	27/06/2028	DT. N. 740
14	Comune di Cirò	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Istruttore Amministrativo	173	169	30/12/2024	30/12/2027	DT. N. 1044
15	Comune di Cirò	3	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Agente di Polizia Locale	277	205	30/12/2024	30/12/2027	DT. N. 1045
16	Comune di Cirò	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Specialista Funzionario Tecnico	19	19	19/05/2025	19/05/2028	DT. N. 425
17	Comune di Cirò Marina	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Istruttore Esperto Amministrativo per I LL.PP.	65	65	02/05/2025	02/05/2028	DT. N. 375
18	Comune di Cirò Marina	1	B	TEMPO INDETERMINATO - 100%	Operatore Esperto in servizi tecnici manutentivi	17	16	26/05/2025	26/05/2028	DT. N. 455
19	Comune di Cirò Marina	6	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto in servizi tecnici manutentivi	72	68	26/05/2025	26/05/2028	DT. N. 456
20	Provincia di Crotone	4	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Agente di Polizia Provinciale Area Istruttori	346	319	02/09/2025	02/09/2028	DT. N. 685
21	Provincia di Crotone	3	C	TEMPO DETERMINATO 100% - 24 mesi	Istruttore Esperto Amministrativo	330	308	08/09/2025	08/09/2028	DT. N. 708
22	Provincia di Crotone	15	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto Operaio specializzato Cantoniere	647	547			in itinere
23	Comune di Cirò Marina	3	D	TEMPO DETERMINATO 50% - 24 mesi	Educatori Professionali Socio Pedagogici	31	25			in itinere
24	Comune di San Mauro Marchesato	2	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Agente di Polizia Locale	118	110			in itinere
25	Comune di San Mauro Marchesato	2	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto in Servizi Tecnici Manutentivi	59	53			in itinere
26	Comune di San Mauro Marchesato	1	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto	92	85			in itinere
27	Comune di Badolato	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Agente di Polizia Locale	62	60			in itinere
28	Comune di Badolato	2	C	TEMPO INDETERMINATO - 100%	Istruttore esperto contabile	40	39			in itinere
29	Comune di Badolato	1	C	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Istruttore esperto tecnico	18	18			in itinere
30	Comune di Badolato	1	B	TEMPO INDETERMINATO - 50%	Operatore Esperto in servizi tecnici manutentivi	15	15			in itinere
31	Comune di Badolato	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 100%	Specialista Funzionario Contabile	29	28			in itinere
32	Comune di Badolato	1	D	TEMPO INDETERMINATO - 100%	Specialista Funzionario Tecnico	23	22			in itinere

Si aggiunge a ciò che le graduatorie dei succitati concorsi restano disponibili per il prossimo triennio ad utilizzo di eventuali altri enti interessati.

La S.U.A.C.P.C., per l'espletamento delle procedure concorsuali richieste, garantisce nello specifico, la:

- 1) Predisposizione dello schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Provincia di Crotone ed il Comune con il quale si specifica di delegare alla Stazione Unica della Provincia di Crotone (SUACPC) l'esercizio di organizzazione e gestione dei concorsi e delle procedure selettive del Comune;
- 2) Verifica degli atti amministrativi del Comune (PIAO) necessari all'emanazione del Bando di reclutamento del personale;
- 3) Verifica di eventuali riserve di posto ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e s.m.i.;
- 4) Verifica dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs 165/2021 in ragione della deroga prevista dalla L. n. 56 del 19 giugno 2019, art. 3 comma 8 estesa al triennio 2022-2024 dall'art 1 comma 14 ter del D.L. 80/2021 modificato dalla L.113/2021;
- 5) Verifica dell'espletamento della comunicazione di cui all'art. 34 e 34 bis del D. Lgs 165/2001, finalizzata all'eventuale ricollocazione del personale in disponibilità e lo stesso ha dato esito negativo;
- 6) Verifica di eventuale previsione di posto di riserva in favore delle categorie protette ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/1999;
- 7) Verifica l'eventuale previsione di posti di riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii.
- 8) Verifica dell'applicazione del titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R 487/1994 come sostituito dall'art. 1 del DPR 16/06/2023 n. 82;
- 9) Stesura, Indizione e pubblicazione del Bando;
- 10) Valutazione dei requisiti e pubblicazione ammissione candidati;
- 11) Assistenza ai candidati durante il periodo di pubblicazione del bando;
- 12) Nomina delle Commissioni Esaminatrici;
- 13) Organizzazione prove concorsuali preselettive – scritte e orali (per le prove scritte si possono prevedere: redazione di un elaborato, di un rapporto, di un verbale e/o in quesiti a risposta sintetica o a risposta aperta o chiusa e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame. Le prove possono essere sostenute anche con l'ausilio di Società specializzate qualora venga scelta la procedura informatizzata mediante Ipad. La prova orale può consistere in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tendere inoltre

ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook).

- 14) Individuazione sede concorsuale e organizzazione delle prove con personale di supporto formato all'uopo (operatori per l'accreditamento, assistenti d'aula, addetti alla sorveglianza, personale di supporto ai candidati diversamente abili);
- 15) Allestimento aula concorsuale per normodotati ed ausili specialistici per diversamente abili;
- 16) Pubblicazione esiti prove concorsuali;
- 17) Approvazione graduatoria finale;
- 18) Trasmissione atti completi ai comuni interessati delle procedure concorsuali.
- 19) Gestione e riscontro eventuali richieste di accesso agli atti;

Altro importante Servizio istituito è stato quello della **Stazione Piattaforma Tuttogare Comuni S.P.T.C.** per l'espletamento di gare riferite a servizi e forniture sotto la soglia comunitaria.

Nel corso degli ultimi 18 mesi, si è proceduto a:

- **NUMERO GARE ESPLETATE:** N. 75
- **IMPORTI € 2.664.157,95**
- **TIPOLOGIA DI GARA:** SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA DI € 100.000
- **OGGETTO DELLE GARE:** LAVORI- SERVIZI E FORNITURE
- **PROCEDURA UTILIZZATA:** TELEMATICA

Il servizio "Assistenza Enti Locali", supportato validamente e costantemente dal servizio "Innovazione tecnologica e Transizione digitale", ha rappresentato dunque la sfida della Provincia di Crotone per il coordinamento dei processi di innovazione e di e-government, attraverso la gestione associata di servizi, esercitando, in tale modo, assistenza tecnico-amministrativa ai comuni del proprio territorio e ad altri enti pubblici, interpretando così al meglio il ruolo di Ente di Area Vasta assegnato alle province dalla Legge Delrio.

URP E PROTOCOLLO GENERALE

Durante il quadriennio 2021 - 2025 è stata garantita la gestione tempestiva ed efficace del diritto di accesso agli atti amministrativi dell'Ente, alla luce dell'ultimo Regolamento provinciale approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 34/20218, che ha introdotto l'applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di accesso civico semplice ed accesso civico generalizzato (FOIA) e della nuova modulistica, nonché attraverso azioni di ammodernamento dell'apparato informatico e di ottimizzazione dei flussi documentali dell'Ente. Gli uffici si sono attivati anche in un'azione costante di aggiornamento e verifica del Registro Generale degli accessi dell'Ente, nel rispetto del principio di trasparenza nei confronti dell'accedente, assicurando, nel contempo, adeguata protezione dei dati sensibili trattati.

Il servizio U.R.P. e Protocollo Generale, adeguandosi ai dettami normativi nazionali ed al Regolamento dell'Ente per il diritto d'accesso, come consuetudine, al fine di predisporre l'aggiornamento periodico del "Registro degli accessi" di cui sopra, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, in conformità alle Linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 1309 e n. 1310 del 28/12/2016 ed alla Circolare n. 2/2017 del ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione-Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), ha richiesto, periodicamente, i fascicoli, preferibilmente in originale, dei procedimenti di accesso agli atti regolarmente conclusi, acquisiti e direttamente gestiti dai settori/servizi/uffici dell'Ente, nonché dal servizio SUA/CUC, per la relativa analisi/estrapolazione dei dati necessari, tutelati dai limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013.

L'U.R.P. nel quadriennio 2021 - 2025 ha rivolto la propria attenzione anche ad approfondimenti in materia di gestione dei procedimenti di accesso agli atti di concorsi pubblici e procedure selettive, alla luce di procedimenti concorsuali attivati dal Servizio AA.EE.LL., mediante la *Stazione unica appaltante dei concorsi della provincia di Crotone*, per convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L, nell'annualità 2023 e da altri servizi dell'Ente.

Inoltre il Servizio, al fine di garantire la corretta gestione dell'Archivio generale degli accessi dell'Ente, con osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di accesso, provvede, altresì, in sinergia con il servizio "Innovazione tecnologica e Transizione digitale", alle attività di:

- duplicazione (digitale/cartacea);
- archiviazione mediante digitalizzazione;
- conservazione;
- restituzione pratiche in originale alle unità organizzative competenti.

Nel corso dell'anno, al fine di garantire un rapido accesso ai dati, oltre che ad una riduzione dei costi di stampa, distribuzione ed archiviazione, si è proceduto, altresì, alla riorganizzazione dell'archivio cartaceo dei procedimenti di accesso, mediante la digitalizzazione dei documenti non presenti nell'archivio storico, con catalogazione, fascicolazione e scansione ottica dei documenti presenti nell'archivio del Protocollo generale dell'Ente.

POLITICHE COMUNITARIE/PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il programma con cui il governo ha inteso gestire i fondi del Next generation Eu, cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia. Il PNRR italiano ha una struttura articolata, ha previsto sei missioni, organizzate in componenti, ognuna delle quali comprende una serie di misure, che possono essere riforme normative o investimenti economici. Dalla transizione ecologica a quella digitale, dalla sanità alla scuola, dai trasporti alla giustizia: le materie in agenda sono state diverse e numerose. Si tratta complessivamente di 358 misure e sub misure, di cui 66 riforme e 292 investimenti.

La Provincia di Crotone, nello specifico, per l'annualità 2022 ha proposto n. 17 interventi sulla Linea M4-C1-3.3: Primo Piano province e città metropolitane, prevedendo "Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico" e "Riqualificazione di palestre esistenti" (messa in sicurezza / adeguamento impianti sportivi di n. 17 Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Crotone).

Nello specifico, gli Istituti coinvolti sono stati:

- 01 Liceo "Gravina" plesso ex clinica S. Francesco – KR "Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico dell'Istituto Scolastico Liceo Statale "G. V. GRAVINA" – Plesso ex Clinica S. Francesco per € 400.000,00;
- 02 Istituto Ipsia "Barlacchi" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico dell'Istituto Scolastico Ipsia "Barlacchi" – Crotone per € 600.000,00
- 03 Liceo Classico "Pitagora" – KR Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico del Liceo Classico "Pitagora" – Crotone per € 600.000,00;
- 04 Liceo Scientifico "Filolao" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Liceo Scientifico "Filolao" – Crotone per € 450.000,00;
- 05 Liceo "Borrelli" - Santa Severina (KR) "Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'Edificio Scolastico Liceo "BORRELLI" - S. Severina (KR) per € 388.000,00;
- 06 Istituto Commerciale "Lucifero" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico dell'Istituto Tecnico Commerciale "Lucifero" – Crotone per € 430.000,00;
- 07 Istituto Industriale "Donegani" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Tecnico Industriale "Donegani" – Crotone per € 280.000,00;

08 Istituto Nautico "Ciliberto" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico dell'Istituto Tecnico Nautico Statale "Ciliberto" – Crotone per € 430.000,00;

09 Istituto Geometri "Santoni" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Tecnico Statale Geometri "Santoni" – Crotone per € 380.000,00;

10 Istituto Ipsia "Barlacchi" – KR "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Istituto Professionale IPSIA "Barlacchi" con sede in Crotone alla Via G. Carducci" per € 409.007,55;

11 LICEO "GRAVINA" nuova sede Istituto magistrale "Lavori di costruzione della nuova sede dell'istituto magistrale gravina Crotone per € 2.000.000,00;

12 Palestra Istituto Commerciale "Lucifero" Di Crotone "Riqualficazione palestra esistente (messa in sicurezza/adeguamento impiantistico) per € 372.300,00;

13 Palestra Istituto Geometri "Santoni" – KR "Riqualficazione palestra esistente (messa in sicurezza / adeguamento impiantistico) presso l'Istituto di Istruzione superiore per Geometri "Santoni" via G. da Fiore – Crotone per € 310.250,00;

14 Palestra Istituto Nautico "Ciliberto" – KR "Riqualficazione area sportiva all'aperto presso l'Istituto di Istruzione Superiore Nautico "M. Ciliberto" - via Siris – Crotone per € 90.000,00;

15 Palestra I.P.S.I.A. A. M. "Barlacchi" "Riqualficazione palestra esistente (messa in sicurezza/adeguamento impiantistico) presso l'Istituto di Istruzione Superiore I.P.S.I.A. "Barlacchi"- via G. Carducci – Crotone per € 558.450,00;

16 Istituto Di Istruzione Superiore G. Gangale "Lavori di completamento polo scolastico Gangale loc. Ceramidio Ciro' Marina (kr) per € 1.400.000,00;

17 Nuovo Polo Scolastico in Loc. Foresta di Petilia Policastro (KR) "Polo scolastico di Petilia Policastro completamento corpo palestra e laboratori per € € 1.400.000,00.

Il costo complessivo dei progetti ammonta ad € 10.498.007,55.

Nel corso del 2022 ai sensi dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma n. 179 bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" sono stati attivati, a mezzo di domanda telematica formulata sulla piattaforma Agenzia per la Coesione Territoriale - Professionisti al Sud, l'Ente ha effettuato la richiesta di professionisti per 200 giornate per:

Tecnici (Ingegneri, Architetti) esperti di opere pubbliche;

Esperti di gestione, Monitoraggio e Controllo;

Esperti Tecnici informatici;

La Provincia di Crotone è stata ricompresa nell'elenco degli enti di cui all'allegato 1. FT (Tecnici), destinatari delle risorse per la stipula di un contratto di collaborazione ex art. 7, commi 6 e 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 per l'espletamento di funzioni tecniche nell'ambito degli interventi del PNRR, tra il mese di dicembre 2022 ed il 2023 ha attivato n. 7 contratti.

I professionisti selezionati a mezzo di evidenza pubblica hanno collaborato al monitoraggio, controllo, gestione e caricamento dati dei progetti approvati oltre che fornire assistenza tecnica a tutte le società aggiudicatrici degli appalti. Per gli stessi, al 31.12.2023, sono stati erogati i compensi sulla base delle giornate lavorate pari ad € 102.612,58.

Nel corso del 2023 sono stati individuati, a cura del settore 04 - edilizia scolastica, i progettisti che hanno predisposto tutti gli elaborati tecnici degli edifici presi in esame. Per alcuni di questi sono stati effettuati i pagamenti di progettazione e nel mese di novembre sono stati stipulati parte dei contratti a seguito di gara espletata attraverso la S.U.A. Stazione Unica Appaltante e sono stati avviati i lavori. Nel corso del 2023 sono stati erogati i Sal sui lavori per un importo pari a € 363.000,00 circa e sempre nel corso dello stesso anno è stato individuato un gruppo tecnico interno di lavoro per il PNRR trasversale a tutti i settori, oltre che conferenze di Dirigenti per il monitoraggio dei progetti.

Attraverso il Servizio Politiche Comunitarie è stato possibile dal 2022 al 2025 partecipare al Programma promosso dall'UPI Unione Province d'Italia volto all'inclusione dei giovani. Nello specifico, l'Amministrazione ha presentato diversi progetti ottenendo il finanziamento di: annualità 2022 progetto denominato GIOVANI: Promotori della cultura antica e moderna, ottenendo un finanziamento pari ad **€ 120.000,00.**

Annualità 2023 progetto denominato "Fare Squadra" ottenendo un finanziamento pari ad **€ 127.000,00;**

Annualità 2024 progetto denominato "Fare Squadra 2.0" ottenendo un finanziamento pari ad **€ 135.000,00;**

Nell'ambito dei progetti proposti e finanziati è stato possibile organizzare eventi e manifestazioni che hanno visto la partecipazione di oltre 5000 giovani delle scuole provinciali. Nello specifico sono state organizzate le seguenti attività:

- 01 Istituzione del centro documentale
- 02 Creazione sito web - Piattaforma
- 03 Mostre ed eventi
- 04 Concorso di idee con l'erogazione di borse di studio
- 05 Realizzazione di un video contest
- 06 Realizzazione del Ginnasio Pitagorico
- 07 Corso per guide apprendiste
- 08 Formazione docenti
- 09 Formazione genitori
- 10 Attivazione laboratori motivazionali
- 11 Laboratorio d'arte con la realizzazione di un murale nel Patio dell'Ente
- 12 Laboratorio informatico per la costruzione della piattaforma
- 13 Laboratorio teatrale
- 14 Periplo della Calabria in barca a vela
- 15 Giochi della Grecia d'Occidente 1^a e 2^a edizione
- 16 Game Chef 1^a e 2^a edizione
- 17 Giornata della disabilità
- 18 Attività di sensibilizzazione e divulgazione dello sport e dei corretti stili di vita

AREA MARINA PROTETTA

1. Premessa e Contesto Generale

L'Area Marina Protetta (AMP) "Capo Rizzuto" rappresenta uno dei più estesi e rilevanti ecosistemi

marini protetti del Mediterraneo (istituita con D.M. del 27.12.1991, così come modificato con D.M. 19.02.2002), il cui valore ambientale è riconosciuto a livello nazionale e internazionale, grazie alla presenza di habitat costieri e marini di elevato pregio naturalistico: praterie di Posidonia oceanica, fondali rocciosi e sabbiosi popolati da una ricca biodiversità, nonché numerosi relitti archeologici sommersi di epoca greco-romana.

2. Analisi del periodo (2021–2024)

☐ **Risultati ottenuti nel quadriennio**

Nel quadriennio appena concluso, l'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" ha consolidato il proprio ruolo come presidio ambientale strategico per la conservazione della biodiversità marina nel Mediterraneo.

La proposta di individuare come nuovo Ente Gestore la Provincia di Crotone è nata a seguito degli incontri avuti tra gli enti locali, al fine di pervenire alla risoluzione delle problematiche in essere relativamente alla gestione dell'area marina.

Negli ambiti di tali incontri sono state discusse le criticità e prospettate una serie di ipotesi gestionali "alternative" finalizzate a dare un nuovo assetto all' A.M.P. "Capo Rizzuto".

Dagli incontri è emersa la difficoltà della Regione Calabria, in qualità di Ente Gestore, a garantire la continuità gestionale dell'A.M.P., trattandosi di Ente di programmazione, e non di gestione, e non avendo nel contempo personale proprio in possesso del know-how necessario alla stessa. La Regione Calabria si è dimostrata favorevole ad un nuovo assetto gestionale, che vedeva direttamente coinvolti gli Enti territoriali interessati (Provincia di Crotone – Comune di Isola di Capo Rizzuto - Comune di Crotone), garantendo, nel contempo, il proprio contributo al buon esito gestionale dell'AMP, nel rispetto del proprio ruolo di Ente di programmazione e di indirizzo, con particolare riferimento nella programmazione dei fondi comunitari europei da destinare ad azioni e interventi mirati per la tutela degli habitat e delle specie e della biodiversità marina. Basti pensare che al tempo il CEAM era chiuso, i mezzi nautici erano senza manutenzione e tutte le strutture necessitavano di manutenzioni straordinarie. L'impegno dell'E.G. è stato quello di ripristinare le strutture come IL CEAM AQUARIUM CRTM per garantirne la funzionalità e il supporto alle attività di tutela come la Caretta caretta.

Le principali attività realizzate si possono riassumere in quattro ambiti fondamentali:

- Conservazione e monitoraggio ambientale: programmi di monitoraggio della qualità delle acque, della salute delle praterie di Posidonia oceanica e della fauna marina, interventi di pulizia dei fondali e contrasto alla pesca illegale.
- Educazione ambientale e sensibilizzazione: progetti didattici per scuole e turisti, visite guidate e materiale informativo multilingue all'interno del CEAM AQUARIUM CRTM e nei siti SIC dell'amp – realizzazione del Museo del Mare Pelagos.
- Ricerca scientifica e collaborazioni: collaborazioni con università, mappatura dei fondali con tecnologie GIS e droni subacquei.
- Gestione sostenibile delle attività umane: regolamentazione delle attività nautiche, balneari e pesca, campagne informative per pescatori.

Rispetto alle strategie previste nella programmazione triennale si riassume di seguito gli obiettivi raggiunti:

Azioni Dirette di Conservazione

Sono stati realizzati interventi mirati alla protezione attiva di habitat, specie e aree di valore ecologico e culturale, riassumibili nei seguenti aspetti:

- Sviluppo di un sistema integrato di tutela e sorveglianza con componenti scientifiche, istituzionali e operative;
- Potenziamento del Centro di Recupero delle tartarughe *Caretta caretta*;
- Partecipazione a progetti sull'erosione costiera in collaborazione con enti locali e università;
- Gestione dei sistemi di boe per la protezione della *Posidonia oceanica*;
- Azioni dirette su habitat e specie protette, in linea con la Rete Natura 2000 e la Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030;
- Coinvolgimento delle cooperative di pesca artigianale in educazione ambientale e pulizia fondali;
- Aggiornamento del Piano di Gestione Locale della pesca costiera artigianale;
- CLIMA 2020 - realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Gestori delle AMP;



- CLIMA 2021 - per la mobilità sostenibile nei tratti costieri interessati dall'AMP;

- Attivazione corso formazione teorica e pratica rivolta alle Protezioni civili ed Associazioni Ambientaliste per fronteggiare spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste AMP;
- Attivazione corso formazione teorica e pratica rivolta alle GUIDE subacquee e terrestri dagli operatori turistici;
- PNRR MER A9-11, Attività di Protezione di Habitat Sensibili Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

Intervento per la Realizzazione di Campi Ormezzano per l'AMP CAPO RIZZUTO

Le azioni hanno migliorato l'efficacia conservativa dell'AMP e rafforzato la sinergia con la comunità locale e i soggetti del territorio.

Monitoraggio

Nel quadriennio 2021-2024, l'AMP "Capo Rizzuto" ha sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio ambientale, realizzato in sinergia con enti di ricerca, università e istituzioni pubbliche.

- Monitoraggio di habitat e specie prioritarie, in particolare *Posidonia oceanica* e *Caretta caretta*.

- Utilizzo di mezzi nautici e personale AMP con supporto di consulenze scientifiche.
- Adozione delle metodologie previste dalla Direttiva 2008/56/CE e dal D.Lgs. 190/2010.
- Attivazione dei progetti PNRR sulla digitalizzazione delle AMP.
- Applicazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030.

L'approccio ha garantito la raccolta di dati affidabili e aggiornati, utili alla gestione adattiva e al miglioramento degli interventi futuri.

Educazione e Sensibilizzazione

L'AMP nello scorso quadriennio ha consolidato il proprio ruolo educativo e culturale, implementando in maniera continuativa una serie di azioni mirate alla sensibilizzazione ambientale e alla formazione di cittadini consapevoli, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

In particolare, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- Attivazione costante dei servizi didattici rivolti alle scuole del territorio, con programmi annuali di educazione ambientale realizzati sia direttamente dal personale AMP, sia in collaborazione con strutture ed enti qualificati nel campo dell'educazione alla sostenibilità.
- Valorizzazione e potenziamento del Centro di Educazione Ambientale Marino (CEAM) e dell'Aquarium, diventati poli stabili per la didattica esperienziale e per l'accoglienza di gruppi scolastici e visitatori durante tutto l'arco dell'anno.
- Promozione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione residente e ai fruitori dell'AMP, realizzate anche grazie alla collaborazione con cooperative di piccola pesca e personale specializzato, allo scopo di diffondere la conoscenza del patrimonio naturalistico e le regole di fruizione sostenibile.
- Realizzazione di laboratori didattici estivi sui litorali costieri dell'AMP, con attività divulgative accessibili a famiglie e turisti, finalizzate a stimolare un rapporto diretto e responsabile con l'ambiente marino.

Queste azioni hanno contribuito a rafforzare il legame tra la comunità locale e l'AMP, a favorire un'educazione ambientale continuativa e ad aumentare il livello di consapevolezza collettiva sulla tutela del mare e della costa.

Sorveglianza

I principali risultati conseguiti includono:

- Sviluppo e consolidamento di accordi operativi con le Forze dell'Ordine per garantire il rispetto delle normative vigenti, contrastare attività illecite e tutelare gli habitat protetti.
- Collaborazione con associazioni ambientaliste e volontarie, in particolare con le Guardie Ecologiche Volontarie, per azioni congiunte di sensibilizzazione e sorveglianza in affiancamento agli organismi istituzionali.
- Attività di presidio e controllo sul territorio e a mare. Si è voluto rafforzare la presenza ed il controllo sul territorio ed a mare, realizzando un presidio di legalità, garantendo ai militari della

Guardia Costiera vitto e alloggio.

- Attività autorizzative e rilascio pareri per Concessioni Demaniali previste all'interno dell'Area Marina attraverso la digitalizzazione delle diverse pratiche, in aderenza al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP D.M. 26.05.2009.

Sono stati raggiunti risultati interessanti utili ai fini della tutela dell'area e della prevenzione delle attività illecite.

Tale approccio ha migliorato la capacità di intervento e accresciuto la presenza dell'AMP sul territorio, promuovendo legalità ambientale e responsabilità condivisa.

Promozione Turistica dell'AMP

L'ente Gestore dell'AMP ha promosso il territorio in chiave sostenibile, valorizzando le risorse ambientali e culturali attraverso iniziative mirate rivolte al turismo locale, nazionale e internazionale, attraverso:

- Rafforzamento dell'immagine dell'AMP come destinazione ecoturistica, con la produzione di materiale divulgativo e partecipazione a varie manifestazioni fieristiche;
- Implementazione dei percorsi archeologici subacquei per una fruizione sicura e responsabile;
- Promozione estiva della corretta fruizione dell'AMP con attività informative e punti accoglienza;
- Realizzazione di prodotti promozionali a carattere educativo e scientifico;
- Avvio del percorso per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- Realizzazione di un nuovo portale web dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" adeguato alle normative vigenti in materia di accessibilità e trattamento dei dati personali (GDPR), completo dei servizi professionali per la stesura di un Piano di Comunicazione Istituzionale;
- Rifacimento Cartellonistica istituzionale e promozionale
- Azioni di promozione, divulgazione e valorizzazione delle specificità geo-naturalistiche e ambientali delle zsc in ambito marino (le attività svolte hanno portato alla realizzazione di rilievi 3D subacquei in due aree rappresentative dell'AMP "Capo Rizzuto" nel contesto del progetto Memoriae Maris. I dataset acquisiti e i modelli 3D generati costituiranno una risorsa fondamentale per la valorizzazione e la tutela del patrimonio archeologico e naturalistico sommerso e l'approfondimento di queste formazioni antistanti la Fortezza di Le Castella.

Pelagos - Museo del Mare



Inaugurato nel gennaio 2024 dal Presidente della Provincia Sergio Ferrari in una cornice con le Istituzioni Locali e tantissimi studenti che hanno partecipato con entusiasmo all'evento. Infatti è stato realizzato esattamente dopo un anno della posa della prima pietra. Una struttura che in soli 2 anni ha registrato 50mila visite. Presentata al Festival delle Regioni ed alla Fiera per l'innovazione WE MAKE THE FUTURE ha registrato nel padiglione espositivo il maggior numero di visite tra le best practice della Regione Calabria. Tutti i visitatori hanno avuto la possibilità di apprezzare il "Centro Espositivo Permanente" che impiega una combinazione di approcci

museologici tradizionali, come pannelli informativi e avanzate tecnologie interattive, utili per illustrare in modo coinvolgente gli aspetti più affascinanti della biodiversità e della geodiversità dell'area.

Intende incoraggiare *la tutela e la valorizzazione, anche ai fini educativi e turistici, della geodiversità in ambiente costiero e sottomarino*. Obiettivo primario è dunque la *promozione della conoscenza e la divulgazione delle specificità geologiche, ambientali e paesaggistiche* sostenendo iniziative di valorizzazione incentrate sul geo-turismo e su un approccio educativo e ricreativo rispetto al patrimonio geologico. L'area prescelta per il museo non a caso è stata quella di Le Castella perché costituisce un "attrattore turistico" di rilevanza strategica per il territorio.

Collaborazioni strategiche

Nel corso del biennio, la Provincia di Crotone – Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" – ha promosso e consolidato una rete di **collaborazioni istituzionali e tecnico-scientifiche**,

finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di tutela, valorizzazione e gestione sostenibile dell'area, nel rispetto delle finalità previste dal decreto istitutivo dell'AMP.

Tali sinergie si sono concretizzate attraverso **accordi formali, protocolli di intesa e progetti condivisi**, con il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- ☐ Comuni di Crotone e Isola di Capo Rizzuto
- ☐ ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- ☐ Università degli Studi di Milano-Bicocca
- ☐ Università della Calabria (UNICAL)
- ☐ CoNISMa – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare
- ☐ Capitaneria di Porto di Crotone
- ☐ Stazione Zoologica Anton Dohrn
- ☐ Associazioni ambientaliste (WWF, AMI, Lega Navale Italiana)
- ☐ Organizzazioni di settore legate alla pesca artigianale, al turismo e alle attività nautiche
- ☐ ARPACAL – Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria

Il contributo di ciascun partner è risultato strategico per la **pianificazione condivisa delle attività**, la **valorizzazione delle competenze tecniche** e la **razionalizzazione delle risorse disponibili**. Le collaborazioni hanno inoltre favorito una maggiore **integrazione territoriale** e un approccio sistemico alla gestione dell'AMP, con benefici concreti in termini di monitoraggio ambientale, divulgazione scientifica, formazione e coinvolgimento della cittadinanza.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	Variazione % rispetto al 2021
Fondo Pluriennale		2.686.740,00	5.040.684,56	300.000,00	
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3)	24.763.357,17	23.739.621,83	25.360.873,29	25.137.401,39	1,51%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.335.378,09	14.463.465,00	28.545.002,01	4.886.813,99	-22,86%
TITOLO 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-		
TITOLO 6 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-		
TOTALE ENTRATE	31.098.735,26	40.889.826,83	58.946.559,86	30.324.215,38	-2,49%

Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2021	2022	2023	2024
Entrate titolo I	11.454.943,61	10.150.254,09	11.376.590,52	11.858.172,59
Entrate titolo II	10.617.795,98	10.691.514,93	10.941.949,74	9.945.956,74
Entrate titolo III	2.690.617,58	2.897.852,81	3.042.333,03	3.333.272,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.765.378,17	23.741.643,83	25.362.896,29	25.139.425,39
Spese titolo I (B)	16.546.696,18	16.748.296,63	17.639.766,15	17.450.110,94
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2021	2022	2023	2024
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	601.019,00	1.374.395,91	1.374.395,91	1.374.395,91
Entrate titolo I	11.454.943,61	10.150.254,09	11.376.590,52	11.858.172,59
Entrate titolo II	10.617.795,98	10.691.514,93	10.941.949,74	9.945.956,74
Entrate titolo III	2.690.617,58	2.897.852,81	3.042.333,03	3.333.272,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.763.357,17	23.739.621,83	25.360.873,29	25.137.401,39
Spese titolo I (B)	16.546.696,18	16.748.296,63	17.639.766,15	17.450.110,94
Rimborso prestiti parte del Titolo IV ex III C)	5.131.448,96	5.162.334,44	5.169.141,12	5.328.808,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.484.193,03	454.594,85	1.177.570,11	984.085,82
FPV di parte corrente iniziale (+) ENTRATA				
FPV di parte corrente finale (-) SPESA				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente(+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	324.607,00	383.073,00		0,00
Entrate di parte capitale diverse destinate a spese correnti (G) di cui:				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale(I)				
O1) Risultato di parte corrente di competenza al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.808.800,03	837.667,85	1.177.570,11	984.085,82
-Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2024	1.309.866,44	595.753,00	287.631,16	141.690,00
- Risorse vincolate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2024	27.781,00	168.753,74	7.586,17	
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	1.471.152,59	73.161,11	882.352,78	842.395,82
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di Rendiconto 2024	-117.642,94	-496.310,14	-766.933,92	433.216,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	1.588.795,53	569.471,25	1.649.286,70	409.178,91

	2021	2022	2023	2024
Entrate titolo IV	6.335.378,09	14.463.465,00	28.545.002,01	4.886.813,99
Entrate titolo V	-			
Entrate titolo VI	-		0	
Totale titoli (IV+V+VI) (M)	6.335.378,09	14.463.465,00	28.545.002,01	4.886.813,99
Spese titolo II (N)	4.751.989,09	12.747.733,24	34.433.638,06	5.908.877,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.583.389,00	1.715.731,76	-5.888.636,05	-1.022.063,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G) da sottrarre				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		2.686.740,00	5.040.684,56	300.000,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	2.686.740,00	5.040.684,56	300.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale(L)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (Q)				
Z1) Risultato di competenza in c/ capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-1.103.351,00	-638.212,80	-1.147.951,49	-722.063,42
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio precedente				
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio 2024				
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-1.103.351,00	-638.212,80	-1.147.951,49	-722.063,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di Rendiconto 2024	0			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.705.449,03	199.455,05	29.618,62	262.022,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	1.309.866,44	595.753,00	287.631,16	141.690,00
Risorse vincolate nel bilancio	27.781,00	168.753,74	7.586,17	1,19
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO	367.801,59	-565.051,69	-265.598,71	120.331,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-117.642,94	-496.310,14	-766.933,92	433.216,91
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO	485.444,53	-68.741,55	501.335,21	-312.885,70

Durante l'esercizio corrente, sono stati monitorati gli andamenti finanziari di entrate e spese sia di competenza che in conto residui; non sono state ad oggi segnalate situazioni che possano comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni finanziarie e/o un'alterazione degli equilibri di bilancio per effetto della competenza e/o dei residui.

L'andamento delle entrate correnti è in linea con le previsioni assestate: il trend conferma che gli stanziamenti assestati sono in linea di massima coerenti con l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni. Per quanto concerne la parte investimenti, gli accertamenti e gli impegni effettuati in competenza sono in linea con le previsioni di bilancio e non presentano situazioni di squilibrio. Il corso del 2025 è stato contratto nuovo indebitamento relativo alla copertura finanziaria dell'intervento di somma urgenza intervenuto presso l'Istituto IPSIA Barlacchi di Crotone quanto ad euro 500.000,00. L'indebitamento al 31/12/2025 sarà, quindi, pari ad euro 24.446.486,76. Inoltre, nel corso del 2025 non sono state effettuate alienazioni di beni immobili del patrimonio disponibile per importi significativi.

La gestione attuale dei residui risulta regolare e non presenta situazioni tali da compromettere gli equilibri di bilancio rispetto a quanto definito con l'approvazione del rendiconto della gestione 2024.

Per quanto concerne gli equilibri di cassa, si evidenzia che la Provincia di Crotone subisce l'effetto di quanto introdotto dalle norme post Riforma Del Rio.

Oltre il cinquanta per cento delle risorse destinate alla Provincia del Titolo I viene ed è stata

trattenuta dalla Stato lasciando all'Ente risorse insufficienti per la gestione delle funzioni fondamentali ed inoltre il contributo della Provincia di Crotone alla Finanza Pubblica è di oltre 5 milioni di euro l'anno che oggi vengono prelevati dallo Stato attingendo direttamente dalle casse dell'ente tramite ACI e Agenzia delle Entrate. Dal 2015 siamo arrivati a oltre 62 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate/stanziate spese correnti in modo che sia garantito il rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso e pertanto non si ritiene, ad oggi, di dover provvedere ad ulteriori provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s. m

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.668.601,03 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.686.740,00 €
SALDO FPV	- 2.686.740,00 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.340,75 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	911.485,13 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	516.016,64 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 387.127,74 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.668.601,03 €
SALDO FPV	- 2.686.740,00 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 387.127,74 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	324.607,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.664.891,66 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	4.584.231,95 €

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.544.722,52 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.686.740,00 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.040.684,56 €
SALDO FPV	- 2.353.944,56 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	- €
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.691.975,17 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.007.506,89 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 684.468,28 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.544.722,52 €
SALDO FPV	- 2.353.944,56 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 684.468,28 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.028.273,13 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	- 6.444.041,18 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	5.090.541,63 €

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	197.682,32 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.040.684,56 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	300.000,00 €
SALDO FPV	4.740.684,56 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45,25 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 348.593,35 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	880.707,10 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	532.159,00 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	197.682,32 €
SALDO FPV	4.740.684,56 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	532.159,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	920.075,64 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	636.068,38 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	7.026.669,90 €

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	262.022,40 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	- €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	- €
SALDO FPV	- €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.780.669,85 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.337.985,56 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 5.442.684,29 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	262.022,40 €
SALDO FPV	- €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 5.442.684,29 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.745.503,48 €
AVANZO DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	- 3.344.437,67 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.220.403,92 €

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2021	2022	2023	2024
Parte accantonata	10.249.170,23	10.090.812,22	9.611.509,46	10.186.416,37
Parte vincolata	779.102,90	920.075,64	759.598,11	759.599,30
Parte destinata	-			
Parte disponibile	-			
Totale	11.028.273,13	11.010.887,86	10.371.107,57	10.946.015,67

Descrizione	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	15.610,71	164.160,87	164.160,86	290.723,25
Totale residui attivi finali	81.958.625,45	74.627.097,94	104.772.111,56	106.929.030,28
Totale residui passivi finali	74.703.264,21	64.660.032,62	97.609.602,52	103.999.349,61
Meno FPV per spese correnti	2.686.740,00			
Meno FPV per spese in conto capitale	-	5.040.684,56	300.000,00	
Risultato di amministrazione	4.584.231,95	5.090.541,63	7.026.669,90	3.220.403,92
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI
Totale parte disponibile	- 6.444.041,18	- 5.920.346,23	- 3.344.437,67	- 7.725.611,75

Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE dell'ANNO N-1 (quota disponibile)	2021 (Anno rendiconto)	2022 (Anno rendiconto)	2023 (Anno rendiconto)	2024 (Anno rendiconto)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento				
Estinzione anticipata di prestiti				
Altre modalità di utilizzo *				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi residui attivi al 31.12.2024							
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	6.342.274,80	10.881.298,20	4.421.159,93	1.340.000,00	1.635.566,10	1.579.516,13	26.199.815,16
Titolo II	9.385.923,37	579.030,15	1.236.672,14	1.213.897,21	5.590.947,28	5.022.075,77	23.028.545,92
Titolo III	3.383.268,85	101.163,53	615.457,62	728.972,98	1.074.329,64	1.602.876,81	7.506.069,43
Titolo IV	16.419.623,21	1.382.433,24	338.879,46	-	18.122.125,40	1.913.895,85	38.176.957,16
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	751.321,90	-	-	-	-	-	751.321,90
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	928.500,57	659.408,87	1.329.075,17	1.893.553,93	2.116.654,63	4.339.127,54	11.266.320,71
Totali	37.210.912,70	13.603.333,99	7.941.244,32	5.176.424,12	28.539.623,05	14.457.492,10	106.929.030,28

Analisi residui passivi al 31.12.2024							
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	5.820.869,50	498.224,11	1.622.949,52	1.122.615,76	4.317.494,60	6.494.316,84	19.876.470,33
Titolo II	17.506.424,30	3.083.044,28	1.140.718,45	4.563.046,58	27.458.739,49	5.901.937,41	59.653.910,51
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	6.691,14	-	-	164.395,05	1.033.300,04	1.204.386,23
Titolo V	-	-	-	-	-	9.379.540,94	9.379.540,94
Titolo VII	938.015,79	685.098,56	1.590.887,26	1.897.768,96	3.363.000,92	5.410.270,11	13.885.041,60
Totali	24.265.309,59	4.273.058,09	4.354.555,23	7.583.431,30	35.303.630,06	28.219.365,34	103.999.349,61

Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,34%	8,72%	10,69%	12,66%

Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2021	2022	2023	2024
E	E	E	E

La legge finanziaria per l'esercizio 2019, in attuazione delle sentenze costituzionali n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il superamento delle regole relative ai precedenti vincoli di finanza pubblica che erano in vigore dal 2016 in sostituzione del patto di stabilità interno.

Indebitamento:**Evoluzione indebitamento dell'Ente**

	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	49.399.833,94	40.565.529,96	35.403.195,52	30.234.054,40
Popolazione residente	161.744	161.981	162.749	161902
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	305,42	250,43	217,53	186,74

Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	10,74%	6,19%	5,65%	6,05%

Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL (il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato):

ESERCIZIO 2020			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	479.136,51	<i>Patrimonio netto</i>	59.558.921,35
Immobilizzazioni materiali	130.798.106,38	Fondi rischi e oneri	3.311.165,17
Immobilizzazioni finanziarie	-		
Rimanenze	-		
Credit	68.321.956,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	364.280,96	Debiti	82.038.734,75
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	55.054.659,33
totale	199.963.480,60	totale	199.963.480,60

ESERCIZIO 2024			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	204.731,76	Patrimonio netto	99.255.347,15
Immobilizzazioni materiali	114.951.273,81	Fondi rischi e oneri	2.394.637,27
Immobilizzazioni finanziarie	-		
Rimanenze	-		
Crediti	104.524.875,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	407.102,38	Debiti	96.627.950,94
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	21.810.047,96
totale	220.087.983,32	totale	220.087.983,32

Riconoscimento debiti fuori bilancio

	Importi riconosciuti esercizio 2021	Importi riconosciuti esercizio 2022	Importi riconosciuti esercizio 2023	Importi riconosciuti esercizio 2024
Sentenze esecutive	-	22.680,39	119.646,26	25.229,94
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-			
Ricapitalizzazione	-			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-			
Acquisizione di beni e servizi	-			
Totale	-	22.680,39	119.646,26	25.229,94

SPESA PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Previsione 2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	9.143.544,80	9.143.544,80	9.143.544,80	9.143.544,80	9.143.544,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	5.246.257,79	5.319.191,99	5.651.324,38	5.364.332,52	5.088.462,43
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32%	32%	32%	31%	27%

La spesa di personale è calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006. Le spese incluse riguardano personale, IRAP e la mensa. Le spese escluse sono gli aumenti contrattuali dell'anno corrente, la formazione, le missioni, le categorie protette, gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito e la spesa del personale comandato.

Nelle componenti "escluse" secondo quanto previsto dal parere della Corte dei Conti Piemonte nella deliberazione n. 118/2021

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 – Dato provvisorio
Spesa personale* Abitanti	32,44	32,84	34,72	33,13	31,51

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 Dato provvisorio
Abitanti Dipendenti	0,081	0,080	0,075	0,074	0,073

Rispetto dei limiti di spesa di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, ha consentito dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co.

Si riporta sotto il budget disponibile per le assunzioni flessibili:

SPESA PERSONALE FLESSIBILE 2009 (*T.D., art. 90, co.co.co, esclusi art. 110, c. 1)	1.983.053,05
--	--------------

Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2021	2022	2023	2024	2025
EX ART 110 TUEL COMMA 2	200.518,98	183.901,74	184.735,05	189.725,78	195.873,01
ART 90 TUEL TEMPO PIENO	95.468,58	84.236,04	84.858,00	85.743,22	90.990,72
ART 90 TUEL PART TIME (50%)	15.640,03	23.739,87	20.734,20	27.784,61	39.500,45
T.D		13.152,23	6.467,14		
Oneri	118.730,11	116.216,38	113.078,66	115.539,63	124.313,19
TOTALE	430.357,70	421.246,26	409.873,05	418.793,24	450.677,37

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che *"Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2021	2022	2023	2024	2025
ART 110 TUEL COMMA 1	192.829,97	176.804,75	176.860,69	188.808,14	190.905,27
Oneri	73.468,22	67.362,61	67.383,92	71.935,90	72.734,91
TOTALE	266.298,19	244.167,36	244.244,61	260.744,04	263.640,18

Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

☒ SI ☐ NO

Fondo risorse decentrate.

In materia di contrattazione integrativa è stato rispettato:

L'art. 23, comma 2, D.Lgs n.75/2017 il quale prevede che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate DIRIGENTI	174.072,14	174.072,14	174.072,14	178.236,33	177.550,09
Fondo risorse decentrate DIPENDENTI	787.552,36	918.876,81	1.065.758,12	1.039.563,12	681.916,63

Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimento in tal senso.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

La Provincia di Crotone non è stata oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

La Provincia di Crotone non è stata oggetto di sentenze da parte della Corte di Conti.

Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Azioni intraprese per contenere la spesa

Si ricorda che la spesa corrente della Provincia era stata oggetto di un forte decremento, disposto dalla Legge 190/2014, propedeutica all'abolizione costituzionale, cassata dal referendum del dicembre 2016.

Questa normativa ha determinato, a far tempo dall'anno 2017, un obbligo di partecipazione dell'ente alla finanza pubblica (risorse destinate al Ministero dell'Interno).

Questo oneroso e sostanzialmente insostenibile impegno finanziario è stato oggetto, già a cominciare dall'anno 2015, di interventi di progressiva attenuazione, per ovviare al rischio di compromissione degli equilibri economici delle Province a fronte delle funzioni attribuite.

Pur beneficiando di questo parziale cambiamento di indirizzo, l'Ente, nel quadriennio 2021-2024 ha comunque dovuto restituire all'Erario risorse correnti per oltre 27.5 milioni di euro.

Questo impoverimento di risorse ha costretto ad una rigorosa revisione dei fabbisogni di spesa corrente, attraverso misure di razionalizzazione dei servizi e di riorganizzazione gestionale.

Inoltre, i commi 849-853 (Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali) dell'art. 1 della legge finanziaria 2021, disciplinano il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 100 milioni annui a carico dei Comuni e 50 milioni annui a carico di province e CM. Il concorso alla finanza pubblica è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa, da attuare anche attraverso la digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile. Il riparto tra i vari enti provinciali sarà effettuato con DPCM, previa intesa in sede di CSC, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento affidata alla commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI. La quota a carico dell'ente nel biennio 2024-25 è stata definita, per la cd "spending review ex digitale", pari ad euro 377.972,00 per ciascun esercizio del biennio.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2021 (L. n. 178/2020) prevede una significativa modifica in merito alla contabilizzazione del concorso alla finanza pubblica delle Province, prevedendo che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783,

unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022- 2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784". Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF del 26.4.2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per Province e C.M. delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-24.

Infine, con circolare n. 70/21.6.2022 del Ministero dell'interno sono state date precise indicazioni per una corretta contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, modificando in modo sostanziale, a decorrere dal 2022, la modalità di rappresentazione del fondo funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica, da indicare per gli importi complessivi, sia in entrata che in spesa e non più solo in spesa al netto, come avvenuto negli anni precedenti, per espressa indicazione normativa; nella medesima circolare si dà atto che sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio; per gli anni 2022/2025, l'importo del concorso alla finanza pubblica posto in capo alla Provincia di Crotone è sintetizzato nella tabella sotto riportata; nella tabella che segue sono indicati anche i dati del 2021.

Il contributo alla finanza pubblica per la Provincia di Crotone, per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 e 2025 è stato pari ad euro 18.093.652,73 così come evidenziato:

ANNO e CAUSALE DI RECUPERO DA DATI MINISTERO INTERNO	Somma di IMPORTO
2021	7.496.055,18
CONCORSO ALLA SPESA PUBBLICA ARTICOLO 1, COMMA 418, LEGGE 190 DEL 2014	6.554.294,28
RECUPERO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA ARTICOLO 1 COMMA 150 BIS DL 56 DEL 2014	941.760,90
2022	2.801.651,08
CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA ANNO 2016 ARTICOLO 1, COMMA 418, LEGGE 190 DEL 2014	2.782.408,51
RIDUZIONE EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	19.242,57
2023	2.695.489,07
CONCORSO ALLA SPESA PUBBLICA ARTICOLO 1, COMMA 418, LEGGE 190 DEL 2014	2.676.323,95
RIDUZIONE EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	19.165,12
2024	2.852.147,06
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA ARTICOLO 1, c 533, L. 213 del 2023	130.427,98
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA ARTICOLO 1, c 853, L. 178 del 2020	185.386,01
CONCORSO ALLA SPESA PUBBLICA ARTICOLO 1, COMMA 418, LEGGE 190 DEL 2014	2.517.197,13
RIDUZIONE EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	19.135,94
2025	2.248.310,34
CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA ANNO 2016 ARTICOLO 1, COMMA 418, LEGGE 190 DEL 2014	2.229.529,51
RIDUZIONE EX FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	18.780,83
Totale complessivo	18.093.652,73

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

☒ SI ☐ NO

1.1. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

☐ SI ☒ NO

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

La Provincia di Crotone non detiene partecipazioni di Società Controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Il Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali (COPROSS) , soggetto creato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 pur non rientrando in tale fattispecie, la Provincia di Crotone detiene la maggioranza delle contribuzioni annuali alla sua gestione economica.

Nel corso degli anni oggetto di questa relazione di fine mandato, la Provincia di Crotone ha consolidato il Bilancio del COPROSS in ragione della normativa vigente.

Esternalizzazione attraverso società e aziende speciali

La Provincia non possiede aziende speciali e non ha esternalizzato servizi all'esterno a società partecipate.

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

L'Ente ha in corso le determinazioni per la ricognizione delle partecipate con il fine di recedere da quelle non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Crotone che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Calabria dopo la certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi delle norme vigenti.

Crotone, 28 Gennaio 2026

Il Presidente
Sergio Ferrari

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Crotone che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Calabria entro 3 (tre) giorni dalla certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi delle norme vigenti.

Il Dirigente del Settore Bilancio
Michele SCAPPATURA